



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO
15 MAGGIO 2023**

Classe 5AU

LICEO DUCA DEGLI ABRUZZI – TREVISO

INDICE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	3
2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
3. PROGRAMMAZIONE COLLEGALE	4
OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	6
ARGOMENTI / ESPERIENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	7
METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE	8
MODALITÀ DI INSEGNAMENTO CLIL	8
4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	9
5. PROGRAMMA DISCIPLINARE DEI SINGOLI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	11
PROGRAMMA DI [NOME DELLA DISCIPLINA]	11
6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE	41
7. TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	48



ISTITUTO STATALE "DUCA DEGLI ABRUZZI"

con indirizzi liceali: Linguistico, Scientifico, Scienze Umane, Scienze Applicate, Economico Sociale
Via A. Caccianiga, 5 - 31100 Treviso - tel. 0422 548383 / 541785 - fax 0422 543843
PEO: TVPM010001@liceoeduca.it - PEC: TVPM010001@pec.istruzione.it - Codice Fiscale 80011400266

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Visto l'articolo 10 dell'OM 45/2023

CLASSE 5 AU

INDIRIZZO: SCIENZE UMANE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Totale ore settimanali	Docente (Cognome e nome)	Incarichi nel Consiglio (Coordinatore, Segretario, Referente per Educazione civica e referente PCTO)
Religione	1	LIUT FRANCESCO	
Italiano	4	IOZZIA GIOVANNI	
Inglese	3	ROSI SANDRA	
Latino	2	IOZZIA GIOVANNI	
Storia	2	VOLPATO STEFANO	
Filosofia	3	CARBONE MASSIMO	Coordinatore Referente educazione civica
Matematica	2	VIOLA PAOLO	
Fisica	2	VIOLA PAOLO	
Scienze naturali	2	BOLGAN MIRCO	Referente PCTO
Storia dell'arte	2	CIMA JULIANO	Segretario
Educazione fisica	2	PACE GIUSEPPE	
Scienze umane	5	SACCARDI DONATELLA	

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A è composta, alla fine di quest'anno scolastico, da 22 alunne.

Sono presenti allievi DSA BES per i quali si rimanda agli specifici allegati riservati.

Fin dal terzo anno essa ha evidenziato una buona continuità in termini di interesse, impegno e partecipazione alle varie attività, mostrando un'evoluzione positiva dal punto di vista delle competenze e dell'autonomia. Tuttavia, i progressi e gli sviluppi raggiunti non sono parsi omogenei: alcune studentesse permangono in una condizione di apprendimento per lo più solo quasi acquisitivo, parzialmente efficace nella rielaborazione critica e personale e nelle competenze relative ai raccordi interdisciplinari e intradisciplinari. Certamente, in alcune discipline ha avuto un peso non trascurabile la mancanza di continuità didattica che ha segnato l'intero Triennio. In particolare, in quest'ultimo anno si deve segnalare il cambiamento di docente nelle seguenti discipline (Storia, Matematica, Fisica, Italiano, Storia dell'arte - ma

nel Triennio la configurazione del cdc ha sempre subito mutamenti in almeno 3-4 docenti). Ciò ha comportato un necessario e repentino adattamento da parte della classe ai nuovi assetti didattici e metodologici. Naturalmente, in terza e in quarta il rinvio necessario alla didattica a distanza o mista, ha di fatto rallentato o reso meno agevole l'evoluzione formativa di alcune studentesse. Il clima della classe in tutto il secondo biennio e quinto anno è stato improntato a correttezza e a positivi rapporti reciproci tra studentesse e insegnanti.

La classe ha accolto con apprezzabile interesse le proposte didattiche del consiglio di classe. Le attività previste per il PCTO sono state seguite con maturità e serietà. Il clima è stato sempre collaborativo.

Le strategie di insegnamento, utilizzate dai docenti, hanno privilegiato la lezione frontale e dialogata, tuttavia la classe è stata spesso impegnata anche in attività cooperativa e laboratoriale. Le verifiche e le valutazioni hanno evidenziato i cambiamenti di maturazione delle studentesse, le capacità e il profitto scolastico, determinando un positivo arricchimento del percorso didattico.

Dal punto di vista del profitto, la classe si può dividere in tre fasce di livello. Alcune studentesse con rendimento buono/ottimo in tutte le discipline; una fascia intermedia con discrete potenzialità, che ha dimostrato costanza nel percorso triennale; un gruppo più ristretto con profitto sicuramente e pienamente sufficiente dove però è emersa una maturazione critica non ancora del tutto completa. In generale si può affermare come la classe abbia conseguito, sia pure con risultati diversificati, gli obiettivi richiesti dall'indirizzo di studi.

3. PROGRAMMAZIONE COLLEGALE

OBIETTIVI TRASVERSALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

NODI CONCETTUALI	
Nodo o tema trasversale	Discipline coinvolte (e relativi temi o autori trattati)
IL LAVORO E LA CONDIZIONE DEI LAVORATORI	<p>Filosofia: Marx alienazione del lavoratore e critica del sistema economico capitalistico</p> <p>Storia dell'arte: G. Courbet: Gli spaccapietra. G.P. da Volpedo: Il Quarto Stato. V. van Gog: I Mangiatori di patate. Espressionismo U. Boccioni: La città che sale.</p> <p>Italiano: progresso e alienazione dell'individuo: Baudelaire; Verga; Pirandello; Svevo.</p> <p>Scienze Umane: Il lavoro come risorsa formativa: attivismo pedagogico americano: Dewey.</p> <p>Storia: taylorismo, operaio-massa, contestazioni e conquiste sociali</p> <p>Inglese: Life in Victorian Britain, child labour, Charles Dickens (Coketown)</p>
MALE DI VIVERE ANGOSCIA NICHILISMO	<p>Storia dell'arte: V.van Gogh: Notte stellata, Campo di grano con corvi. E. Munch: Il grido, Sera nel corso Karl Johann.</p> <p>Filosofia: Il Nichilismo in Nietzsche e Heidegger.</p> <p>Italiano: Leopardi, i Crepuscolari, Saba e Montale.</p> <p>Scienze Umane: La salute come fatto sociale. La malattia mentale.</p> <p>Scienze naturali: le paure dei terremoti e la loro prevenzione</p> <p>Inglese: J. Joyce and the theme of paralysis in Dubliners</p> <p>Matematica: il concetto di limite, limiti ed infiniti, il calcolo infinitesimale.</p>
NATURA SCIENZA PROGRESSO	<p>Storia dell'arte: La nuova architettura del ferro in Europa: Grandi strutture, Palazzo di Cristallo, Torre Eiffel, Galleria Vittorio Emanuele II. Impressionismo, Puntinismo. F. L. Wrihft: La casa sulla cascata.</p> <p>Filosofia: Adorno Horkheimer: La Dialettica dell'Illuminismo. Lo Storicismo tedesco: scienze dello spirito e scienze della natura. Il Methodenstreit: Dilthey, Windelband, Rickert.</p> <p>Italiano: Leopardi e "le magnifiche sorti e progressive" nella <i>Ginestra</i>; Baudelaire e la</p>

	<p>decadenza del poeta ne <i>L'albatro</i>; le macchine e la trasformazione del paesaggio urbano come emblemi del progresso tecnologico: Carducci, <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i>, E. Praga, <i>La strada ferrata</i>. Oggettività e letteratura: Verga e il Verismo, "la fiumana del progresso", "il ciclo dei vinti"; il Positivismo e il Simbolismo; il Futurismo; Svevo e la conclusione del romanzo <i>La coscienza di Zeno</i>.</p> <p>Scienze naturali: Le Pandemie e lo sviluppo dei vaccini. Le modifiche del genoma e la creazione di cloni.</p> <p>Scienze naturali: la scoperta dei movimenti dei Continenti.</p> <p>Storia: Terza rivoluzione industriale, globalizzazione, sostenibilità.</p> <p>Inglese: Industrial cities, Coketown; failure of the American Dream, <i>The Great Gatsby</i></p> <p>Fisica: la corrente elettrica, uso consapevole dell'energia, principio di conservazione dell'energia.</p>
TEMPO TRA COSCIENZA E MEMORIA	<p>Filosofia: M. Heidegger Sein und Zeit</p> <p>Storia dell'arte: S. Dali: La persistenza della memoria.</p> <p>Italiano: Leopardi, <i>A Silvia</i>; Carducci, <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i>; D'Annunzio, <i>Il piacere</i>; Ungaretti e la raccolta poetica <i>Allegria</i>; Montale, <i>La casa dei doganieri</i>; Pirandello, <i>Il fu Mattia Pascal</i>; Svevo, <i>La coscienza di Zeno</i></p> <p>Inglese: Modernism and the new idea of time, modern novel, J. Joyce and the stream of consciousness, The Funeral from <i>Ulysses</i></p>
FELICITA' BENESSERE BENE COMUNE	<p>Storia dell'arte: E. Matisse: La danza.</p> <p>Art Nouveau.</p> <p>G. Klimt: Il bacio.</p> <p>Italiano: la teoria del "piacere" di Leopardi; il vitalismo di D'Annunzio.</p> <p>Scienze Umane: Un'istruzione di qualità per uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Scienze naturali: La libera scelta nella applicazione delle vaccinazioni</p> <p>Scienze naturali: la formazione delle isole tropicali</p> <p>Storia: lo Stato sociale</p> <p>Inglese: The theme of education in Hard Times; Edwardian Age and the birth of the Welfare State</p>
RELIGIONE E SACRO	<p>Storia dell'arte: J. Ensor: L'entrata di Cristo a Bruxelles nel 1889.</p> <p>Filosofia: Nietzsche: la morte di Dio; l'annuncio dell'uomo folle.</p> <p>Italiano: Leopardi e il <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>; <i>La ginestra</i>.</p> <p>Storia: "La questione della colpa" (brani tratti da K. Jaspers), "La banalità del male" di Arendt, "I sommersi e i salvati" di Levi.</p>
COMUNICAZIONE E MASS MEDIA	<p>Filosofia: Adorno e l'industria culturale.</p> <p>Linguaggio, verità e interpretazione in Heidegger e Gadamer.</p> <p>L'Ermeneutica filosofica in Italia: Luigi Pareyson Gianni Vattimo Mario Ruggenini</p> <p>Storia dell'arte: H.De Toulouse-Lautrec: Manifesto pubblicitario per Aristide Bruant</p> <p>Italiano: D'Annunzio, l'estetismo e la moda, il "poeta vate", il "superomismo" e le imprese belliche (il "bel gesto"); il Futurismo.</p> <p>Scienze Umane: Industria culturale e comunicazione di massa.</p> <p>Scienze naturali: La manipolazione delle informazioni e il metodo scientifico.</p> <p>Storia: propaganda nei regimi totalitari, il caso fascista</p> <p>Inglese: Aestheticism and Oscar Wilde; Newspeak and propaganda in Orwell's <i>Nineteen Eighty-Four</i></p>
STATO E NAZIONE	<p>Italiano: L'identità di un popolo: Carducci, <i>Per Vincenzo Caldesi</i>; Verga e la Sicilia nell'Italia postunitaria; D'Annunzio e il rapporto col potere; Montale e l'antifascismo nella sua poetica.</p> <p>Scienze Umane: Stato totalitario e stato sociale. La partecipazione politica.</p> <p>Storia: nazionalizzazione delle masse e "religione della politica", il caso fascista</p> <p>Inglese: totalitarianisms and G. Orwell's <i>Nineteen Eighty-Four</i></p>
CRISI DELL'IO	<p>Italiano: Pirandello e la "maschera"; Svevo e la "malattia"; i Crepuscolari; Ungaretti e</p>

	<p>l'annientamento dell'individuo nell'esperienza della guerra; Montale e la sua poetica. Scienze Umane: La psicoanalisi in Europa e negli Stati Uniti Filosofia: Nietzsche crisi delle certezze e dei fondamenti. Storia: il disagio della civiltà, la folla e il culto del Capo Inglese: The theme of the double in R.L. Stevenson, <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> and in O. Wilde, <i>The Picture of Dorian Gray</i>; the age of anxiety, modernism and J. Joyce, Eveline from <i>Dubliners</i>.</p>
POTERE E TOTALITARISMI	<p>Filosofia: Adorno: la personalità autoritaria Italiano: Il rapporto tra potere e cultura: D'Annunzio; il Futurismo; Montale e l'antifascismo nella sua poetica Scienze Umane: Lo stato Totalitario, caratteri. Scienze naturali: Il nazismo e gli esperimenti di clonazione degli individui: la razza pura. Storia: i totalitarismi, storia e caratteri nell'analisi di Arendt e Brzezinski. Focus: l'era totalitaria tra le prime due guerre mondiali. Inglese: totalitarianisms and Orwell's <i>Nineteen Eighty-Four</i>.</p>
GLOBALIZZAZIONE ECONOMIA LINGUAGGI SOCIETA'	<p>Scienze Umane: Presupposti storici, economici e sociali della globalizzazione Forme e dimensioni della globalizzazione l'antropologia e la globalizzazione: dal tribale al globale; il fenomeno della indigenizzazione. Prospettive attuali Scienze naturali: Gli OGM e i brevetti sullo sfruttamento degli organismi. La crescita delle multinazionali e il controllo delle fonti alimentari. Scienze naturali: i viaggi e la conoscenza dei rischi legati al territorio. Storia: Terza rivoluzione industriale, globalizzazione, sostenibilità.</p>
LA GUERRA VISSUTA E LA GUERRA IMMAGINATA	<p>Italiano: Visioni letterarie: D'Annunzio e le imprese belliche (<i>Il notturno</i>); il Futurismo e la "guerra come sola igiene del mondo"; Ungaretti e l'esperienza della guerra nella sua poetica. Scienze naturali: I combustibili fossili e la strategia del controllo delle fonti di idrocarburi. Storia: la Resistenza italiana. Storia dell'arte: S. Dalì: "Costruzione molle con fave bollite". P. Picasso: "Guernica". Inglese: The war poets, Rupert Brooke (<i>The Soldier</i>), Wilfred Owen (<i>Dulce et Decorum est</i>); E. Hemingway, <i>A Farewell to Arms</i>.</p>

ESPERIENZE SVOLTE NELL'AMBITO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Breve sintesi del progetto PCTO al quale la classe ha partecipato

Nel V anno partecipazione alle attività per l'orientamento e il lavoro attraverso le seguenti modalità:

1. Progetto Talenti al lavoro;
2. Formazione studenti per stesura presentazione PCTO all'Esame di Stato e Curriculum vitae in collaborazione con ANPAL;
3. Partecipazione JOB ORIENTA Verona (25/26 novembre 2023)
4. Webinar Carriere internazionali
5. On line festival Il mio posto nel mondo
6. Europa per i giovani (EU for Youth) presentazione del lavoro e dei siti
7. Europa per i giovani (EU for Youth) studio dei siti; progettazione cartelloni
8. Europa per i giovani (EU for Youth) preparazione cartelloni
9. Europa per i giovani (EU for Youth) presentazione dei lavori
10. Europa per i giovani (EU for Youth) attività domestica

11. Incontro di presentazione per adesione all'anno di volontariato sociale

12. Stesura c.v. Europass

Il monte ore totale per l'intero Triennio è stato di ore 98 per singola studentessa

(classe III ore 45.5 Progetto casa editrice NN– classe IV ore 19.5 Progetto ASL 2 TV Ti ascolto – classe V ore 34 Orientamento e lavoro)

Monte ore totale Triennio ORE 99.

ARGOMENTI / ESPERIENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Argomento / tema interdisciplinare / area dell'insegnamento di educazione civica	Discipline coinvolte	Note (es. collaborazione interistituzionale, aspetti metodologici, prodotti realizzati ecc.)
LA COMUNICAZIONE COME RELAZIONE ED ESPRESSIONE SOCIALE COMUNICAZIONE VERBALE PARAVERBALE SIMBOLICA	ITALIANO	Lettura di un romanzo a scelta fra i seguenti autori: Pavese, Calvino, Levi, Fenoglio, Pasolini, Meneghello. Intervista in piccoli gruppi (2-3 persone) (secondo la modalità del <i>roleplay</i>) sull'autore e sul contenuto del romanzo scelto, con particolare attenzione all'aspetto linguistico.
IL LAVORO	FILOSOFIA	Lettura e commento da K. Marx: Manoscritti economico-filosofici; Ideologia tedesca.
LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	SCIENZE NATURALI SCIENZE MOTORIE	Scienze naturali: visione e commento del docu-film "Soyalism" da Rai 3 Scienze motorie: Il Doping (visione del film " The Program"), commento personale.
DIRITTI UMANI DIRITTI DOVERI DELL'UOMO E DEL CITTADINO	LATINO	Riflessione sulla schiavitù a partire da un testo di Seneca, <i>Epistulae ad Lucilium</i> 47, 1-2; 3-8; 10-11.
AGENDA 20/30, goal n°16: LA PARTECIPAZIONE POLITICA: Lo spazio e le forme della partecipazione politica. Il fondamento della partecipazione elettorale:	SCIENZE UMANE	Elaborazione di un percorso di ricerca in Cooperative Learning partendo dal concetto di partecipazione politica tratta dal "Dizionario di politica" diretto da Bobbio, Matteucci e Pasquino

<p>l'opinione pubblica.</p> <p>Agenda 20/30, goal n. 5: GENDER EQUALITY</p>	<p>INGLESE</p>	<p>Lavoro di gruppo su Suffragettes e Virginia Woolf's <i>A Room of one's own</i></p>
<p>LA COSTITUZIONE ITALIANA E I VALORI DELLA LEGALITA'</p>	<p>STORIA</p>	<p>Costituzione italiana: nascita e caratteristiche salienti.</p>
<p>ORGANISMI INTERNAZIONALI UE ONU</p>	<p>STORIA DELL'ARTE</p>	<p>Esposizione lavori personali degli studenti sul territorio trevigiano, inerenti l'art. 9 della Costituzione Italiana.</p>
<p>L'UNIONE EUROPEA PER I GIOVANI</p>	<p>STORIA</p>	<p>Gli organismi internazionali: concetto, origini, evoluzione della diplomazia multilaterale dai "Quattordici Punti" alla fondazione dell'ONU. Gli organismi internazionali all'epoca della Guerra Fredda.</p>
<p>AREA AGGIUNTIVA INTEGRATA DAL CDC</p>	<p>INGLESE</p>	<p>Lavoro di gruppo: poster e presentazioni</p>
<p>AREA AGGIUNTIVA INTEGRATA DAL CDC</p>	<p>MATEMATICA</p>	<p>Intorno di un punto, definizione rigorosa di limite, limiti al finito finiti ed infiniti, limiti all'infinito finiti ed infiniti.</p>
<p>AREA AGGIUNTIVA INTEGRATA DAL CDC</p>	<p>FISICA</p>	<p>La corrente elettrica, cariche in movimento.</p> <p>Assorbimento di un impianto elettrico, uso consapevole dell'energia elettrica, sistemi di efficientamento e risparmio energetico.</p>

METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva, partecipata o dialogata
- Lavori di gruppo
- Cooperative Learning
- Didattica laboratoriale
- Ricerche personali e di gruppo

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO CLIL: NON PREVISTA

ANNO	TEMA O ARGOMENTO	DISCIPLINE COINVOLTE

--	--	--

4. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione sono stati considerati:

- la qualità, la ricchezza e la precisione delle conoscenze acquisite
- la correttezza linguistica e formale
- la correttezza procedurale
- la capacità di analisi, sintesi e collegamento
- la capacità di rielaborare in modo personale e originale le conoscenze
- l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche in presenza e a distanza
- la puntualità nel rispetto delle scadenze indicate dal docente

Il Consiglio di Classe rimanda, quindi, alle griglie e ai criteri generali di valutazione già indicati nel PTOF di Istituto e ad eventuali griglie o criteri riportati nelle specifiche programmazioni disciplinari.

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono stati:

- prove scritte (elaborati, riassunti, prove strutturate e semistrutturate, etc.)
- prove orali (interrogazioni, colloqui, esposizioni di ricerche personali, etc.)
- prove multimediali (produzione di video, powerpoint, etc.)

5. DOCUMENTI ALLEGATI

- Programma disciplinare dei singoli docenti
- Griglie di valutazione utilizzate nelle simulazioni delle prove scritte
- Testi delle simulazioni delle prove d'esame
- Eventuali allegati riservati relativi a studenti con disabilità, DSA o altri BES (**non dovranno essere inseriti all'interno del documento del 15 maggio destinato alla pubblicazione, ma saranno consegnati in formato cartaceo alla segreteria didattica**)

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
Religione	Francesco LIUT	
Italiano	Giovanni IOZZIA	
Inglese	Sandra ROSI	
Latino	Giovanni IOZZIA	
Storia	Stefano VOLPATO	
Filosofia	Massimo CARBONE	
Matematica	Paolo VIOLA	
Fisica	Paolo VIOLA	
Scienze naturali	Mirco BOLGAN	
Storia dell'arte	Juliano CIMA	
Educazione fisica	Giuseppe PACE	
Scienze umane	Donatella SACCARDI	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Stefano Marconato

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39 del 1993

Treviso, 15 Maggio 2023

Trasmesso a tutta la classe il giorno 15 Maggio a cura del Coordinatore, prof. Massimo Carbone

6. PROGRAMMA DISCIPLINARE DEI SINGOLI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Docente: Juliano Cima

Libri in adozione: Giorgio Cricco, Francesco Paolo di Teodoro - Itinerario nell'Arte - Dall'età dei Lumi ai giorni nostri – versione verde – Zanichelli.

Altri materiali utilizzati: Video, Documentari, powerpoint.

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	NEOCLASSICISMO	<p>IL NEOCLASSICISMO: caratteri generali del Neoclassicismo, J. J. Winckelmann, le arti minori, il Gran Tour (da pag. 13 a pag. 17 Vol. 3).</p> <p>CANOVA: cenni biografici, Teseo sul Minotauro, La tecnica scultorea, Amore e Psiche, Ebe, I Pugilatori, Paolina Borghese, Le tre Grazie (da pag. 18 a pag. 25 Vol. 3).</p> <p>DAVID: cenni biografici, Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat (da pag. 28 a pag. 33 Vol. 3)</p> <p>INGRES: cenni biografici, Le accademie di nudo, Napoleone I sul trono imperiale, La grande odalisca, I ritratti (pagg. 38, 39, 42, 43, 44 Vol. 3).</p> <p>GOYA: cenni biografici, Il disegno, Maja desnuda e Maja vestida, La famiglia di Carlo IV (pagg. 44, 45, 46 Vol. 3).</p>	Sett./ott.
02	ROMANTICISMO, REALISMO, LA NUOVA ARCHITETTURA DI FERRO E VETRO	<p>IL ROMANTICISMO: caratteri generali, Il passato romantico, L'irrazionalità, Il sublime, Il genio, Neoclassicismo e Romanticismo (da pag. 60 a pag. 44 Vol. 3).</p> <p>FRIEDERICH: cenni biografici, Viandante sul mare di nebbia (pag. 65 Vol.3).</p> <p>CONSTABLE: cenni biografici, Barca in costruzione presso Flatford (pag. 66 Vol. 3).</p> <p>TURNER: cenni biografici, Ombre e tenebre. La sera del diluvio (da pagg. 68, 70 Vol. 3).</p> <p>GERICAULT: cenni biografici, La zattera della Medusa,</p>	Ott./nov.

		<p>L'Alienata (da pagg. 71, 73, 74 Vol. 3).</p> <p>DELACROIX: cenni biografici, La barca di Dante, La Libertà guida il popolo (da pag. 75 a pag. 79 vol. 3).</p> <p>HAYEZ: cenni biografici, Il disegno, Atalanta trionfante, Malinconia, Il bacio, Ritratto di A. Manzoni (da pag. 82 a pag. 86 Vol. 3).</p> <p>IL REALISMO: caratteri generali</p> <p>COURBET: cenni biografici, Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, L'atelier del pittore (da pag.96 a pag. 98 Vol. 3).</p> <p>I MACCHIAIOLI: caratteri generali (pagg. 108, 109 Vol. 3).</p> <p>FATTORI: cenni biografici, il disegno, In vedetta (pag., 85, da pag. 89 a pag. 97, pagg. 110, 111, 112 Vol. 3).</p> <p>LA NUOVA ARCHITETTURA IN FERRO E VETRO: La seconda rivoluzione industriale, Nuovi materiali da costruzione, La scienza delle costruzioni, Le Esposizioni Universali, Il Palazzo di Cristallo, Galleria delle Macchine, La torre Eiffel, La Galleria Vittorio Emanuele II (da pag. 116 a pag.122 Vol. 3).</p>	
03	IMPRESSIONISMO	<p>LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO: La Ville Lumiere, I "caffè artistici", La luce, Le stampe giapponesi, La prima mostra (da pag.132 a pag. 136 Vol. 3).</p> <p>MANET: cenni biografici, Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère (da pag. 137 a pag. 142 Vol. 3).</p> <p>MONET: cenni biografici, Impressione sol nascente, La stazione Saint-Lazare, Le serie, Lo stagno delle ninfee (da pag. 143 a pag. 147 Vol. 3)..</p> <p>DEGAS: cenni biografici, il disegno, La lezione di danza, Piccola danzatrice (148 a pag. 151 Vol. 3).</p> <p>RENOIR: cenni biografici, La grenouillère, Ballo al Moulin de la Galettes (da pag.152 a pag. 154 Vol.3).</p> <p>BOLDINI: cenni biografici, Madame Charles Max.</p> <p>ROSSO: cenni biografici, Ecce Pure (pagg.161, 162 Vol. 3).</p>	Dic./gen.

04	POSTIMPRESSIONISMO	<p>CEZANNE: cenni biografici, la casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire vista da Lauves (da pag. 170 a pag. 174 Vol. 3).</p> <p>SEURAT: cenni biografici, Divisionismo, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte (da pag. 175 a pag.177 Vol. 3).</p> <p>GAUGUIN: cenni biografici, L'onda, Il Cristo giallo, Aha on feii? (da pag.180 a pag. 182 Vol. 3).</p> <p>VAN GOGH: cenni biografici, I mangiatori di patate, Autoritratti, Girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi (pagg. 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191 Vol. 3).</p> <p>TOULOUSE-LAUTREC: cenni biografici, L'affiche, Al Moulin Rouge, Au Salon de la Rue Moulin (da pag. 192 a pag. 194 Vol. 3).</p> <p>DIVISIONISMO ITALIANO: caratteri generali. PELIZZA DA VOLPEDO: cenni biografici, Il Quarto stato (pagg. 201, 203, 204 Vol. 3).</p>	Gen./feb.
05	ART NOUVEAU, FAUVES, ESPRESSIONISTI	<p>I presupposti dell'Art Nouveau: MORRIS: cenni biografici, Morris Marshall Faulkner & Co., La Arts and Crafts Exhibition Society.</p> <p>Documentario: L'Art Nouveau – YouTube.</p> <p>ART NOUVEAU: caratteri generali, un nome per ogni paese, Le arti applicate, La ringhiera dell'Hotel Solvay (pagg. 118, 119, 120, 122, 123 Vol. 3).</p> <p>L'ESPERIENZA DELLE ARTI APPLICATE A VIENNA: Kunstgewerbeschule, Secession, Palazzo della Secessione, Hadolf Loos (da pag. 229 a pag. 231 Vol. 3).</p> <p>KLIMT: cenni biografici, Il disegno, Idillio, Paesaggi, Giuditta, Giudittall, Ritratto di Adele Bloch Bauer, Il bacio, Danae, Lo stile fiorito (pagg.233, 234 236, 237, 238, 239 Vol. 3).</p> <p>Documentario: P. Daverio – KLIMT e la Secessione. YouTube.</p> <p>FAUVES: caratteri generali</p> <p>MATISSE: cenni biografici, Donna con cappello, La gitana, La stanza rossa, La danza (da pag. 244 a pag. 249 Vol. 3).</p>	Febb.

ESPRESSIONISMO: i precursori

ENSOR: cenni biografici, L'entrata di Cristo a Bruxelles, Autoritratto con maschere.

MUNCH: cenni biografici, La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, Il grido (da pag. 250 a pag. 254 Vol. 3).

06	AVANGUARDIE STORICHE	<p>CUBISMO: caratteri generali La rappresentazione del tempo, La definizione di Cubismo, Cezanne e il Cubismo, Il Cubismo analitico, Il Cubismo sintetico, Papiers collés e collages (da pag. 270 a pag. 271 vol. 3).</p> <p>PICASSO: cenni biografici, Il disegno, Periodo Blu - Poveri in riva al mare, periodo rosa, Coppia di saltimbanchi, Cubismo e oltre, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambrois Vollard, Natura morta con sedia impagliata, Il ritratto femminile (Marie- Teres Walter e Dora Maar), Guernica (da pag.273 a pag. 281 Vol. 3).</p> <p>Documentario:” Picasso una vita” - YouTube</p> <p>IL FUTURISMO: caratteri generali</p> <p>MARINETTI: cenni biografici, ideologia del movimento, il manifesto futurista, Guerra “sola igene del mondo”, lotta contro le convenzioni, Tecnologia e modernità, serate futuriste (pagg. 294, 295 Vol. 3).</p> <p>BOCCIONI: cenni biografici, La città che sale, Stati d'animo (prima e seconda versione), forme uniche nella continuità dello spazio (da pag. 298 a pag. 302 vol. 3).</p> <p>Ricostruzione futurista dell'universo, Il complesso plastico.</p> <p>BALLA: cenni biografici, Dinamismo di un cane al guinzaglio, velocità astratta + rumore, Compenetrazioni iridescenti (da pag. 303 a pag. 305 Vol. 3).</p> <p>DADA: caratteri generali (pagg.316, 317 Vol. 3).</p> <p>ARP: ritratto di Tristan Tzara.</p> <p>DUCHAMP: cenni biografici, Fontana, L.H.O.O.Q.</p> <p>MAN RAY: cenni biografici, Cadeau, La violon d'Ingres.</p> <p>SURREALISMO: caratteri generali del movimento</p> <p>MAX ERNST: cenni biografici, La puberté proche, La prima parola chiara, Due bambini sono minacciati da un usignolo, La vestizione della sposa (da pag. 323 a pag. 329 Vol. 3).</p> <p>MIRO': cenni biografici, Il carnevale di Arlecchino,</p>	Feb./mar.
----	----------------------	---	-----------

collage, la scala dell'evasione, Blu III (da pag. 330 a pag. 333 Vol. 3).

MAGRITTE: cenni biografici, Il tradimento delle immagini, La condizione umana I, Golconda, Le grazie naturali (pagg. 334, 335 Vol. 3).

DALI': cenni biografici, Il metodo paranoico critico, Venere di Milo a cassetti, costruzione molle con fave bollite, La persistenza della memoria, sogno causato dal volo di un'ape, ritratto di Isabel Styler-Tas (da pag. 336 a pag. 338 Vol. 3).

ASTRATTISMO: caratteri generali

KANDINSKY: cenni biografici, Il cavaliere azzurro, Murnau. Cortile del castello, Primo acquerello astratto, Alcuni cerchi, Blu cielo (da pag. 344 a pag. 346 Vol. 3).

KLEE: cenni biografici, Uccelli in picchiata e frecce, , Il viaggio in Egitto (da pag. 348 a pag. 351 Vol. 3).

MONDRIAN: cenni biografici, Il disegno, Mulini, Il tema dell'albero, Composizione 10 in bianco e nero.

NEOPLASTICISMO e DE STIJL (da pag. 353 a pag.357 Vol. 3).

07	RAZIONALISMO	<p>NASCITA DEL MOVIMENTO MODERNO: caratteri generali</p> <p>RAZIONALISMO: Deutscher Werkbund, Peter Berens e la Turbinenfabrik AEG, Razionalismo o International Style (da pag. 366 a pag. 368 Vol. 3).</p> <p>BAUHAUS: Weimar (1919 - 1924), Industrial design, Poltrona Vassily, Poltrona Barcelona, Dessau (1924 - 1932), Nuova sede, Berlino (1932 - 1933) (da pag. 369 a pag. 373 Vol. 3).</p> <p>LE CORBUSIER. cenni biografici, La casa come macchina per abitare, Purismo, Oggetti di design, I cinque punti dell'architettura, Villa Savoye, Unità di abitazione, Modulor (da pag. 375 a pag. 380 Vol. 3).</p> <p>WRIGHT: cenni biografici, Prairie houses, Fallingwater (La casa sulla cascata), Guggenheim Museum (da pag. 384 a pag. 387 Vol. 3).</p> <p>ARCHITETTURA DELL'ITALIA FASCISTA: caratteri generali, TERRAGNI, cenni biografici, Casa del Fascio.</p> <p>PIACENTINI, cenni biografici, Palazzo di giustizia a Milano.</p> <p>MICHELUCCI, cenni biografici, Stazione di Firenze (da pag. 388 a pag. 391 Vol. 3).</p> <p>METAFISICA E OLTRE: caratteri generali</p> <p>NOVECENTO E NOVECENTO ITALIANO</p> <p>DE CHIRICO: cenni biografici, Il disegno, L'enigma dell'ora, Piazze d'Italia, Villa romana (da pag. 396 a pag. 401 Vol. 3).</p>	Marz./Apr.
08	ED. CIVICA	<p>Articolo 9 della Costituzione: Tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico e paesaggistico della Nazione.</p> <p>Esposizione lavori personali degli studenti sul territorio trevigiano, inerenti l'art. 9 della Costituzione Italiana.</p>	APR./mag.

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):
Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

IL DOCENTE

Prof. Juliano CIMA

PROGRAMMA DI FILOSOFIA**Docente:** Massimo Carbone**Libri in adozione:** nessuno. Libri suggeriti: D. Massaro, *La meraviglia delle idee. La filosofia contemporanea*. Vol. 3, Paravia, Torino 2015 o altri manuali.**Altri materiali utilizzati:** dispense, materiali su classroom, schemi, mappe.

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	La crisi del sistema hegeliano	La dissoluzione del concetto hegeliano di realtà. La divaricazione tra ragione e realtà K. Marx Destra e Sinistra hegeliana La critica alla dialettica hegeliana Critica all'economia borghese La critica al Liberalismo e alla società moderna La religione come oppio dei popoli Struttura e sovrastruttura Materialismo storico e Ideologia La storia come lotta di classe Merce valore d'uso e di scambio Economia precapitalistica MDM, economia capitalista D M D+ Le forme dell'alienazione. Plus lavoro e Plusvalore. Il superamento del Capitalismo: la Rivoluzione proletaria, la transizione della dittatura del proletariato e le contraddizioni del capitalismo La legge sulla caduta tendenziale del saggio di profitto. Il comunismo: aspetti critici ed elementi positivi Il marxismo italiano. L'eresia di Lucio Colletti: il marxismo tra scienza e dialettica	Settembre Ottobre
02	Lo Storicismo tedesco e il Neocriticismo	Storicismo tedesco e Neocriticismo Differenze tra Storicismo e filosofie della storia Il Methodenstreit La controversia tra spiegazione e comprensione Dilthey scienze della natura e scienze dello spirito Windelband: scienze nomotetiche e scienze idiografiche Rickert: il ruolo dei valori nella scienza della cultura	Novembre

03	Nietzsche e la dissoluzione dell'idealismo	<p>F. Nietzsche</p> <p>La denuncia della menzogna metafisico morale e la profezia di una nuova umanità.</p> <p>La nascita della tragedia e l'accettazione dionisiaca della vita.</p> <p>Critica alla morale e trasmutazione dei valori</p> <p>Come il mondo vero divenne favola: storia di un errore (Crepuscolo degli idoli, V)</p> <p>La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche</p> <p>Il grande annuncio. Morte di Dio.</p> <p>(Gaia scienza, l'uomo folle) e avvento dell'Oltreuomo</p> <p>Il problema del Nichilismo e il suo superamento</p> <p>Le tre metamorfosi dello spirito</p> <p>(Così parlò Zarathustra , I^ discorso, cammello, leone, fanciullo)</p> <p>Il Nichilismo e le sue tipologie (passivo, attivo, completo)</p> <p>Volontà di potenza e prospettivismo</p> <p>Eterno ritorno</p> <p>Nazificazione e denazificazione: storia di una controversia</p>	Novembre Dicembre
04	La Teoria critica	<p>L'Istituto per la Ricerca sociale di Francoforte</p> <p>Hegelismo, neo marxismo e antipositivismo</p> <p>Adorno: La personalità autoritaria</p> <p>Horkheimer: ragione oggettiva e ragione soggettiva</p> <p>Adorno-Horkheimer: Dialettica dell'Illuminismo: excursus su Odisseo</p> <p>Adorno: la critica all'industria culturale</p> <p>Marcuse:</p> <p>Eros e civiltà e L'uomo a una dimensione: Eros e piacere e lavoro alienato; il rapporto tra felicità ed il principio capitalistico di prestazione.</p> <p>Repressione addizionale e tolleranza repressiva.</p> <p>Confronto Marcuse-Freud.</p> <p>Il ritorno del represso.</p> <p>Le figure di Orfeo e Narciso: simbologia di un'esistenza disalienata</p> <p>La critica del Sistema e il 'Grande Rifiuto'</p> <p>I tentativi di superamento del sistema capitalistico maturo avanzato e i nuovi 'soggetti' rivoluzionari</p>	Gennaio Febbraio
05	L' Ermeneutica	<p>M. Heidegger</p> <p>La rottura con Husserl e SuZ</p> <p>La Fenomenologia ontologica e la Seinsfrage</p> <p>La curvatura cosmologico-ermeneutica della questione dell'essere</p> <p>La questione dell'essere e la critica alla ontologia della presenza</p> <p>Essere, esserci-da-sein, ek-sistere</p> <p>L'essere nel mondo, progetto, trascendenza</p>	Marzo Aprile

		<p>Gli esistenziali del Da-sein Esistenza autentica e inautentica; paura, angoscia, la morte come pura possibilità della impossibilità Il Rettorato del '33 e il Nazionalsocialismo: polemiche e strumentalizzazioni. L'antisemitismo di Heidegger? La Kehre Il Brief del 1946 e la polemica con Sartre Gli scritti 1936-1944: i corsi universitari su Nietzsche La critica della metafisica occidentale ed il suo Nichilismo La questione della tecnica "Là dove cresce il pericolo, cresce anche ciò che salva" Hölderlin: perché i poeti in un tempo di povertà L'essere come Ereignis L'essere e il linguaggio</p>	
06	H.G. Gadamer	<p>H.G. Gadamer L'Ermeneutica di Schleiermacher come interpretazione ricostruttiva di testi Ermeneutica filosofica Verità e metodo La natura extrametodica della verità Comprensione e interpretazione Ontologia dell'opera d'arte e critica alla coscienza estetica moderna La critica alla coscienza storica Verità e circolo ermeneutico Fusione di orizzonti L'essere che può essere compreso è il linguaggio</p>	Maggio
07	L'Ermeneutica filosofica in Italia	<p>L'Ermeneutica filosofica in Italia: Luigi Pareyson (Verità e interpretazione) Gianni Vattimo (Ermeneutica, nichilismo, pensiero debole) Mario Ruggenini (Ermeneutica della finitezza e della differenza)</p>	Maggio Giugno

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

IL DOCENTE

Prof. Massimo Carbone

PROGRAMMA DI LINGUA LETTERATURA ITALIANA**Docente:** lozzia Giovanni**Libri in adozione:** G. Baldi, *Imparare dai classici a progettare il futuro* voll. 3A, 3B, 3C + Dante, *Commedia* (edizione a scelta)**Altri materiali utilizzati:** materiale fornito dal docente e caricato su Classroom; *Corriere della Sera* edizione digitale

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Neoclassicismo e Preromanticismo	Raccordo con Foscolo (sintesi sull'autore mediante materiale fornito dal docente e caricato su Classroom)	settembre
02	Il Romanticismo	Raccordo con Manzoni (sintesi sull'autore mediante materiale fornito dal docente e caricato su Classroom)	settembre
03	Leopardi	<p>La vita e le opere</p> <p><i>Lettere:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>A Pietro Giordani, 19 novembre 1819</i> «Sono così stordito del niente che mi circonda...» (T1 p. 9) <p><i>Canti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Infinito</i> (T5 p. 38) - <i>La sera del dì di festa</i> (T6 p. 44) - <i>A Silvia</i> (T9 p. 65) - <i>A se stesso</i> (T16 p. 110) - <i>La ginestra</i> (T18 p. 120) <p><i>Zibaldone di pensieri:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La teoria del piacere</i> (T4a p. 20) <p><i>Operette morali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> (T20 p. 151) 	settembre -ottobre
04	Carducci	<p><i>Giambi ed epodi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Per Vincenzo Caldesi</i> (T1 p. 94) <p><i>Odi Barbare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Alla stazione in una mattina d'autunno</i> (T5 p. 112) 	novembre
05	Il simbolismo francese	<p>Caratteri generali</p> <p>Baudelaire</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Corrispondenze</i> (T1 p. 33) - <i>L'albatro</i> (T2 p. 36) - <i>Spleen</i> (T4 p. 41) 	novembre
06	La Scapigliatura	<p>Caratteri generali</p> <p>Praga, <i>La strada ferrata</i> (T1 p. 62)</p>	

		Boito, <i>Lezione di anatomia</i> (Classroom)	
07	Naturalismo, Verismo e Verga	<p>Verga, la vita e le opere</p> <p><i>L'amante di Gramigna</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Prefazione – Impersonalità e “regressione”</i> (T2 p. 186) <p><i>Vita dei campi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Rosso Malpelo</i> (T5 p. 203) - <i>Fantasticheria</i> (T4 p. 198) <p><i>I Malavoglia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Prefazione – I vinti e la «fiumana del progresso»</i> (T6 p. 218) - <i>Il mondo arcaico e l'irruzione della storia</i> (T7 p. 229 fino alla riga 60) - <i>La conclusione del romanzo: l'addio al mondo premoderno</i> (T10 p. 244) <p><i>Novelle rusticane</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La roba</i> (T11 p. 257) 	novembre -dicembre
08	Letture di uno fra i seguenti romanzi e intervista in piccolo gruppo (2-3-4 persone), con presentazione del libro e dell'autore	<ul style="list-style-type: none"> - C. Pavese, <i>La casa in collina</i> - B. Fenoglio, <i>Una questione privata</i> - I. Calvino, <i>I sentieri dei nidi di ragno</i> - P. Levi, <i>Se questo è un uomo</i> - P. Levi, <i>La tregua</i> - P. Levi, <i>Se non ora, quando?</i> - Pasolini, <i>Ragazzi di vita</i> - Luigi Meneghello, <i>Libera nos a malo</i> 	gennaio- aprile
09	Pascoli	<p>La vita e le opere</p> <p><i>Il fanciullino</i> (T1 p. 514)</p> <p><i>Myricae</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>X Agosto</i> (T3 p. 534) - <i>L'assiuolo</i> (T4 p. 537) - <i>Il lampo</i> (T7 p. 548) - <i>Il tuono</i> (Classroom) <p><i>I Poemetti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Digitale purpurea</i> (T9 p. 559) <p><i>Canti di Castelvecchio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il gelsomino notturno</i> (T13 p. 584) 	gennaio

10	D'Annunzio	<p>La vita e le opere</p> <p><i>Il piacere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti</i> (T1 p. 422) <p><i>Alcyone</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La sera fiesolana</i> (T10 p. 475) - <i>La pioggia nel pineto</i> (T11 p. 479) <p><i>Notturmo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La prosa notturna</i> (T14 p. 498) 	febbraio
11	I Crepuscolari; le avanguardie; il Futurismo	<p>Sergio Corazzini, <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> (T1 p. 637, prime tre strofe)</p> <p>Guido Gozzano, <i>La signorina Felicità ovvero La Felicità</i> (T2 p. 643, vv. 73-132)</p> <p>Quadro generale delle avanguardie</p> <p>Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i> (T1 p. 699)</p>	febbraio-marzo
12	Ungaretti	<p>La vita e le opere</p> <p><i>L'Allegria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Fratelli</i> (T4 p. 255) - <i>Veglia</i> (T5 p. 257) - <i>San Martino del Carso</i> (T8 p. 268) - <i>Soldati</i> (T13 p. 280) 	marzo-aprile
13	Saba	<p>La vita, le opere e lo stile</p> <p><i>Quello che resta da fare ai poeti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La «poesia onesta»</i> (T1 p. 189 + Classroom) <p><i>Autobiografia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Mio padre è stato per me l'assassino</i> (Classroom) <p><i>Il Canzoniere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Città vecchia</i> (T5 p. 207) 	aprile
14	Montale	<p>La vita, le opere e lo stile</p> <p><i>Ossi di seppia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Non chiederci la parola</i> (T2 p. 342) - <i>Merigiare pallido e assorto</i> (T3 p. 345) - <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> (T5 p. 349) <p><i>Le occasioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La casa dei doganieri</i> (T13 p. 378) 	maggio

15	Pirandello	<p>La vita e le opere</p> <p><i>L'umorismo</i></p> <p>– <i>Un'arte che scompone il reale</i> (T1 p. 892)</p> <p><i>Novelle per un anno</i></p> <p>– <i>Il treno ha fischiato</i> (T3 p. 907)</p> <p><i>Il fu Mattia Pascal</i></p> <p>– <i>Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia»</i> (T5 p. 931)</p> <p><i>Uno, nessuno e centomila:</i></p> <p>– <i>«Nessun nome»</i> (T8 p. 952)</p> <p><i>Sei personaggi in cerca d'autore</i></p> <p>– <i>La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio</i> (T10 p. 986)</p>	maggio
16	Svevo	<p>La vita e le opere</p> <p><i>Una vita</i></p> <p>– <i>Le ali del gabbiano</i> (T1 p. 790)</p> <p><i>Senilità</i></p> <p>– <i>Il ritratto dell'inetto</i> (T2 p. 800)</p> <p><i>La coscienza di Zeno</i></p> <p>– <i>Il fumo</i> (T5 p. 824)</p> <p>– <i>La morte del padre</i> (T6 p. 830)</p> <p>– <i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i> (T10 p. 865)</p>	
17	Dante	<p><i>Commedia – Paradiso</i></p> <p>– Canto I</p> <p>– Canto XXXIII</p>	aprile- maggio

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

le metodologie didattiche seguite durante l'intero anno scolastico sono state:

- lezione frontale;
- lezione interattiva, partecipata o dialogata;
- intervista sui libri: il docente ha proposto alla classe la lettura individuale di un romanzo a scelta fra alcuni autori della metà/seconda metà del Novecento (Levi, Pavese, Calvino, Fenoglio, Pasolini, Meneghello); le alunne poi, in piccolo gruppo, hanno simulato un'intervista (secondo la modalità del *roleplay*) in cui hanno parlato della biografia dell'autore del libro, del romanzo e dello stile, con particolare attenzione alla questione della comunicazione e del linguaggio. Questa attività ha costituito un elemento aggiuntivo di valutazione per la disciplina di Educazione Civica, il cui nucleo tematico è stato "La comunicazione come relazione ed espressione sociale, la comunicazione verbale, paraverbale e simbolica".

IL DOCENTE

Prof. Giovanni Iozzia

PROGRAMMA DI LATINO

Docente: Iozzia Giovanni

Libri in adozione: Cantarella E. Guidorizzi G., *Humanitas – Cultura e letteratura latina*, volume 2

Altri materiali utilizzati: materiale fornito dal docente e caricato su Classroom

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Seneca	<p>Vita e opere</p> <p><i>Epistulae ad Lucilium</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Consigli a un amico</i> (1, 1-2) (L) - <i>Non c'è uomo retto senza il dio</i> (14, 1-2) (L) - <i>Come comportarsi con gli schiavi</i> (47, 1-2) (L); (3-8; 10-11) (I) <p><i>De brevitae vitae</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La vita non è breve come sembra</i> (1, 1-4) (L) - <i>Lo studio del passato</i> (14, 1-2) (L) <p><i>Naturales quaestiones</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Praefatio</i> (1-13) (I) <p>Le tragedie: confronto fra l'<i>Edipo re</i> di Sofocle e l'<i>Edipo</i> di Seneca</p>	settembre-ottobre
02	Tacito	<p>Vita e opere</p> <p><i>Annales</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Nerone elimina anche la madre Agrippina</i> (XIV, 1-2) (L); (3-8) (I) <p><i>Historiae</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il proemio</i> (I, 1-2) (L) <p><i>Germania</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La purezza dei Germani</i> (4) (L) - <i>I figli</i> (20) (L) 	ottobre-novembre-dicembre
03	Plinio il Giovane	<p>Vita e opere</p> <p><i>Epistulae</i></p> <p><i>L'eruzione del Vesuvio</i> (V, 16, 4-11, 13-21) (I)</p>	dicembre/gennaio
04	Svetonio	<p>Vita e opere</p> <p><i>De vita Caesarum, Vitellius</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Vitellio: il tiranno ghiottone</i> (13, 2-17, 2) (I) 	gennaio

05	Petronio	Vita e opere <i>Satyricon</i> – <i>L'arrivo a casa di Trimalchione</i> (28-31) (I) – <i>L'ingresso di Trimalchione</i> (32-33) (L) – <i>La matrona di Efeso</i> (111-112) (I)	febbraio
06	Quintiliano	Vita e opere <i>Institutio oratoria</i> – <i>L'importanza dei modelli per l'educazione</i> (I, 2, 1-9) (I) – <i>L'insegnamento dev'essere pubblico e a misura dei ragazzi</i> (II, 18-28) (I) – <i>Si al gioco, no alle botte</i> (I, 3, 8-17) (I)	marzo- aprile
07	Apuleio	Vita e opere <i>Metamorfosi</i> – <i>La favola di Amore e Psiche: l'incipit</i> (IV, 28-30) (I) – <i>Psiche scopre Cupido</i> (V, 21-24) (L)	maggio
08	Agostino	Vita e opere <i>Confessiones</i> – <i>L'avversione per lo studio</i> (I, 12, 19) (I) – <i>Il furto delle pere</i> (II, 4-9) (LI) – <i>La conversione</i> (VIII, 12, 28-30) (I)	maggio- giugno

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

le metodologie didattiche seguite durante l'intero anno scolastico sono state:

- lezione frontale;
- lezione interattiva, partecipata o dialoga

IL DOCENTE

Prof. Giovanni Iozzia

PROGRAMMA DI SCIENZE UMANE**Docente:** Saccardi Donatella**Libri in adozione:** Clemente, Danieli – La prospettiva Antropologica – Paravia/

Clemente, Danieli – La prospettiva Sociologica – Paravia/ Avalle, Maranzana – La prospettiva Pedagogica – Paravia

Altri materiali utilizzati: Dispense fornite dalla docente – Slides o PowerPoint – Materiali multimediali**Programma svolto:**

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01/S	Industria culturale e comunicazione di massa	L'industria culturale: concetto e storia Industria culturale e società di massa Cultura e comunicazione nell'era del digitale	Settembre/Ottobre
02/S	La globalizzazione	Che cos'è la globalizzazione Le diverse facce della globalizzazione Prospettive attuali del mondo globale	Dicembre/Gennaio
03/S	La società multiculturale	L'immigrato come categoria sociale Aspetti sociodemografici delle comunità migranti Immigrazione e devianza I pregiudizi nelle relazioni intergruppo L'identità sociale La mente multiculturale	Febbraio/Marzo
04/S	La politica: lo Stato, il cittadino	Storia e caratteristiche dello stato moderno Stato totalitario e stato sociale Welfare State	Marzo
05/S	Salute, malattia, disabilità	La salute come fatto sociale La disabilità La malattia mentale	Aprile
01/A	La società multiculturale: aspetti antropologici	Multiculturalità e multiculturalismo La prospettiva interculturale	Marzo
02/A	Antropologia della globalizzazione	L'antropologia di fronte alla complessità La nascita dell'antropologia urbana	Aprile/Maggio
01/P	La pedagogia tra Ottocento e Novecento	Le scuole nuove: Reddie, Baden-Powel, Agazzi, Pizzigoni L'attivismo statunitense: Dewey, educazione ed esperienza L'attivismo scientifico europeo: Decroly, Montessori e Claparede Altre esperienze di attivismo in Europa: Kerschensteiner e la pedagogia del lavoro; Freinet e l'educazione popolare	Ottobre/Febrero
02/P	Il Novecento	La pedagogia psicanalitica: tra Freud e Piaget Il comportamentismo e lo strutturalismo negli Stati Uniti: Bruner La pedagogia rinnovata: Freire e Don Milani	Marzo/Aprile

		L'epistemologia pedagogica: Morin	
03/P S	Educazione e mass media	Le caratteristiche della comunicazione di massa La fruizione della tv nell'età evolutiva L'educazione ai mass media La didattica multimediale	Ottobre

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

- Lezione frontale**
- Lezione interattiva, partecipata o dialogata**
- Flipped Classroom**
- Cooperative Learning**
- Ricerche personali e di gruppo**

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

IL DOCENTE

Prof.ssa Donatella Saccardi

PROGRAMMA DI INGLESE**Docente:** Rosi Sandra**Libri in adozione:** M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer Heritage.blu, From the Origins to the Present Age*, Zanichelli, 2018**Altro materiale utilizzato:** diapositive, moduli, video (in Classroom)**Programma svolto:**

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Victorian Age	Queen Victoria's reign (page 224), The Victorian compromise (page 227), Life in Victorian Britain and child labour (page 228), The Victorian novel (page 236) Charles Dickens (page 242-243) Extracts from <i>Hard Times</i> : - <i>Mr Gradgrind</i> (page 245) - <i>Coketown</i> (page 247-248) Robert Louis Stevenson (page 270-271) Extract from <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> : - <i>Jekyll's experiment</i> (page 272-273)	Set/Nov
02	Aestheticism	Aestheticism and Decadence (page 240) Oscar Wilde and <i>The Picture of Dorian Gray</i> (page 274-276) Extracts from different chapters of <i>The Picture of Dorian Gray</i> (photocopy)	Dic/Gen
03	The Modern Age	Edwardian England and the seeds of the Welfare State (page 304), World War I (brief overview), The War Poets (page 330) - Rupert Brooke : <i>The Soldier</i> (page 331) - Wilfred Owen : <i>Dulce et Decorum Est</i> (page 333) <i>A Farewell to Arms</i> (page 408) by Ernest Hemingway (page 406) Extract from <i>A Farewell to Arms</i> : - <i>There is nothing worse than war</i> (page 409-410)	Gen/Mar
04	A deep cultural crisis	The age of anxiety, new influential ideas (page 307-308), Modernism (page 318), The modern novel (page 322), The interior monologue (page 324) James Joyce (page 372) – <i>Ulysses</i> , <i>Dubliners</i> Extracts: - <i>Eveline</i> from <i>Dubliners</i> (page 377-379) - <i>The Funeral</i> from <i>Ulysses</i> (photocopy)	Feb
05	A new world order	Interwar years and WWII (brief overview); totalitarianisms and George Orwell (page 390-391), <i>Nineteen Eighty-Four</i> (page 392) Extract from 1984: - <i>Big Brother is watching you</i> (page 394-395) The USA in the first decades of 20th century (page 315) <i>The Great Gatsby</i> by F. Scott Fitzgerald (page 400-401) Extract: - <i>Nick meets Gatsby</i> from <i>The Great Gatsby</i> (page 403-405)	Mar/Mag
06	The present age	Jack Kerouac , <i>On the Road</i> (page 478-480)	Mag

		Extract: - <i>We moved!</i> from <i>On the Road</i> (page 481)	
07	EU opportunities for young people (PCTO)	EU Youth Portal, Opportunities for young people, Erasmus+ (individual work)	Dic
08	Educazione Civica (Gender Gap)	Meet a Role Model: Emmeline Pankhurst (photocopy) Virginia Woolf's <i>A Room of One's Own</i> (brief overview) Extract from <i>A Room of One's Own</i> , Part III: - <i>Freedom and Writing</i> (photocopy)	Mag

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe)

LA DOCENTE

Prof.ssa Sandra Rosi

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

Docente: Pace Giuseppe

Libri in adozione: nessuno

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive	- Sviluppo delle capacità motorie coordinative e condizionali tramite esercitazioni pratiche individuali ed in gruppo. - Il riscaldamento generale e specifico: conoscere l'importanza del riscaldamento come attività preventiva tramite esercitazioni in palestra e lavori di gruppo. - Test fisici: forza degli arti inferiori. - Uso di piccoli e grandi attrezzi codificati e non.	Tutto l'anno

02	Lo sport, le regole e il fair play giochi di squadra	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esercizi di relazione e collaborazione in coppia e in gruppo. ✓ Esercizi tecnici dal semplice al complesso sui fondamentali individuali. ✓ Teoria e/o pratica dei fondamentali individuali e di squadra ✓ Attività di arbitraggio ✓ Teoria ed eventualmente pratica della tattica di gioco ✓ Progressioni di capacità coordinative ✓ Progressioni di capacità condizionali ✓ Attività a corpo libero ✓ Teoria e pratica (in relazione alla situazione pandemica) dei fondamentali individuali dello sport trattato ✓ Sport individuali e di squadra: Teoria e tecnica. 	Tutto l'anno
03	Salute, benessere, sicurezza e prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Teoria dell'allenamento ✓ Teoria delle capacità motorie ✓ Sistema scheletrico ✓ Doping, sostanze proibite nell'attività sportiva ✓ Concetto di Salute <p>Alimentazione e Sport</p>	Tutto l'anno
04	Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico	<ol style="list-style-type: none"> 1. Esercitazioni sportive in ambiente naturale 2. Utilizzare gli strumenti tecnologici in ambito sportivo 	Tutto l'anno
05	Educazione Civica	Il Doping: Visione del film " The Program", riflessioni personali	Il Quadrimestre

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe)

IL DOCENTE

Prof. Giuseppe Pace

PROGRAMMA DI IRC (Religione cattolica)

Docente: Francesco Liut

Libri in adozione: Bocchini S., Incontro all'Altro, vol. unico, EDB, Bologna 2014

Altri materiali utilizzati:

-Barberi M., *Conflitti senza violenza*, in *Mente e cervello*, 135 (2016) 14, pp. 35-41

-Cicerone P. E., *"Finchè c'è speranza..."*, in *Mente e Cervello*, 140 (2016) 14, pp. 54-61

- D'Avenia A., *Stanchezza e vergogna*, in Corriere della Sera (6 febbraio 2023)
- Frankl V. E. (1977), *La sofferenza di una vita senza senso. Psicoterapia per l'uomo di oggi*, Mursia, Milano 2015², pp. 34-37 e 97-101
- Fromm E. (1951), *Il linguaggio dimenticato*, Bompiani, Milano 1961, pp. 15-27
- Fromm E. (1956), *L'arte di amare*, Oscar Mondadori, Milano 2014, pp. 48-55
- Miller A. (2007), *Riprendersi la vita. I traumi infantili e l'origine del male*, Bollati Boringhieri, Torino 2009, pp. 44-47
- Oliviero Ferraris A., *Dietro le bugie*, in Psicologia Contemporanea, 250 (2015), 41, pp. 50-51
- Papadopoulos R. K., a cura di, *Manuale di psicologia Jungiana. Orientamenti contemporanei. Teoria, Pratica, Applicazioni*, Moretti&Vitali, Bergamo 2009, pp. 359-379
- Recalcati M., *Il segreto del figlio. Da Edipo al figlio ritrovato*, Feltrinelli, Milano 2017, pp. 15-21
- Recalcati M., *L'ora di lezione. Per un'erotica dell'insegnamento*, Einaudi, Torino 2014, pp. 141-144

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Il concetto di bellezza	Introdurre il percorso di IRC. Un primo abbozzo di definizione di bellezza	3
02	Bellezza ed esame di Stato	Ridefinire il significato dell'esame di Stato a partire dalla riflessione di M. Recalcati raccolta nel testo <i>L'ora di lezione</i>	2
03	Bellezza e speranza	Descrivere la prima caratteristica dell'uomo maturo: essere un ascoltatore cordiale di sé stessi	2
04	Bellezza e conflitto	Definire la <i>carezza conflittuale</i> , un costrutto proposto da Daniele Novara e il suo gruppo di ricerca, che descrive la necessità di permanere nel conflitto per non essere violenti	2
05	Bellezza e scelta	Riconoscere le dinamiche essenziali di ogni scelta di vita	2
06	Bellezza e felicità	A partire dalla riflessione di V. E. Frankl riconoscere che la felicità non va ricercata direttamente, ma che costituisce l'effetto di un obiettivo raggiunto	2
07	Bellezza e sogno	A partire dal metodo di interpretazione dei sogni proposto da C. G. Jung, definire l'importanza da dare alla conoscenza del proprio inconscio	2
08	Bellezza e menzogna	A partire dall'analisi della relazione con i propri fratelli definire il ruolo della menzogna nella vita	2
09	Bellezza e odio	Descrivere la seconda caratteristica dell'uomo maturo: usare tutto il ventaglio delle proprie emozioni e avere libero accesso a ogni aspetto della propria storia personale	2
10	Bellezza e fallimento	Conoscere la differenza tra senso di colpa e senso di vergogna e riconoscere il ruolo del fallimento nello sviluppo della personalità	2

**Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):
Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe)**

IL DOCENTE

Prof. Francesco Liut

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI**Docente:** Bolgan Mirco**Libri in adozione:**

- Curtis, Barnes, Schnek, Massarini

*Percorsi di scienze naturali (chimica organica, biochimica, biotecnologie, tettonica)***Altri materiali utilizzati:**

-Valitutti, Tifi, Gentile,

Lineamenti di chimica, dalla mole alla chimica dei viventi : capitolo 19 (per la chimica organica)

- Diapositive allegate ai libri di testo Zanichelli

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Chimica organica	<u>Capitolo 1.</u> 1.Ibridazione del carbonio 2. Idrocarburi e nomenclatura IUPAC 3. I principali gruppi funzionali	10 ore
02	Le biomolecole	<u>Capitolo 2.</u> 1.Carboidrati 2. Lipidi 3. Proteine 4. Acidi nucleici 5. Le fasi della sintesi proteica	5 ore
03	Le caratteristiche di batteri e virus	<u>Capitolo 5.</u> 1. caratteristiche dei batteri e le loro modalità di ricombinazione genica 2. caratteristiche dei virus 3. ciclo litico e lisogeno 4. ciclo dei virus a RNA e dei retrovirus 5. gli indici virali utilizzati nella pandemia Covid 6. I vaccini a m-RNA	8 ore
04	Le biotecnologie	<u>Capitolo 5.</u> 1. le tipologie di vettori genici 2. gli enzimi di restrizione e le modalità di trasferimento genico mediante vettori 3. il c-DNA e le librerie genomiche 4. la creazione di un organismo transgenico (prodotti ottenuti da batteri, piante o animali transgenici) 5. clonazione e clonaggio; metodi per creare gli OGM 6. gli OGM : vantaggi e paure; la produzione di piante OGM 7. la clonazione dei mammiferi: esempio della pecora Dolly 8. l'introduzione di geni nelle cellule di	9 ore

		mammiferi e le terapie geniche 9. tipologie di cellule staminali naturali e le staminali indotte: iPCS	
05	La Tettonica delle placche	<u>Capitolo 9.</u> 1. La teoria di Wegener 2. Tipologia delle onde sismiche 3. La struttura della Terra, l'isostasia, energia geotermica, il paleomagnetismo 4. Le correnti convettive 5. L'espansione e la subduzione dei fondali, 6. Margini convergenti, divergenti e trascorrenti	5 ore
06	Vulcani e terremoti	<u>Capitolo 10.</u> 1. Considerazioni generali sui vulcani 2. Formazione dei punti caldi 3. I vulcani: origine e tipi 4. La pericolosità dei vulcani: manifestazioni dei processi vulcanici 5. I segni premonitori di un'eruzione 6. Cosa è un terremoto 7. I due tipi di scale di misura dei terremoti: Mercalli e Richter 8. La prevenzione dei terremoti	4 ore
07	Educazione civica	Il controllo delle risorse alimentari da parte delle società multinazionali (visione e commento del docu-film " Soyalism" tratto da Rai play)	3 ore

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe)

IL DOCENTE

Prof. Mirco Bolgan

PROGRAMMA DI STORIA**Docente:** Volpato Stefano**Libri in adozione:** M. Fossati *et al.*, *Storia. Concetti e connessioni*, vol. 3, Bruno Mondadori; ISBN 978-88-424-04897**Altri materiali utilizzati:** Presentazioni, dispense e materiali multimediali forniti dal Docente.**Programma svolto:**

N°	Titolo del modulo	Contenuti	mesi
01	Prima guerra mondiale	La fine dei giochi diplomatici. 1914: fallimento della guerra lampo. L'Italia dalla neutralità alla guerra. 1915-1916: la guerra di posizione. Il fronte interno e l'economia di guerra. Dalla caduta del fronte russo alla fine della guerra (1917-1918).	settembre-ottobre
02	Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione sovietica.	Rivoluzione di febbraio. Rivoluzione di ottobre. Lenin alla guida dello stato sovietico. La guerra civile e il comunismo di guerra. La NEP e la nascita dell'URSS.	ottobre-novembre
03	L'Europa e il mondo nel primo dopoguerra.	La conferenza di pace e la Società delle Nazioni. I trattati di pace e il nuovo volto dell'Europa. La fine dell'Impero ottomano e la spartizione del Vicino Oriente. I primi movimenti indipendentisti.	novembre-dicembre
04	L'età dei totalitarismi	L'Unione sovietica di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss. Il terrore staliniano e i gulag. Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo: il difficile dopoguerra, nuovi partiti, crisi del liberalismo (Fiume e biennio rosso), ascesa del fascismo, Marcia su Roma. Il Fascismo diventa regime. Stati Uniti e crisi del '29. Roosevelt e il New Deal. Crisi della Repubblica di Weimar e ascesa del nazismo. Fascismo regime: consenso, politica interna ed economica, politica estera. Rapporti con la Chiesa. I fascismi in Europa. La guerra civile spagnola. Fuori Europa: il riarmo giapponese e il conflitto cino-giapponese. L'escalation nazista: verso la guerra.	gennaio-febbraio
05	Seconda guerra mondiale	Il successo della guerra-lampo (1939-1940). La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale. L'inizio della controffensiva alleata (1942-43). La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia. La vittoria degli Alleati. Lo sterminio degli Ebrei.	marzo
06	Guerra Fredda	Concetto, origini e fasi della GF (1945-1991). Bipolarismo militarizzato, Equilibrio del terrore, Distensione I e II, Riarmo e crisi finale. Principali nodi: i 'tre fronti', Piano Marshall, Crisi di Berlino, decolonizzazione, Guerra di Corea, Destalinizzazione, Anno chiave 1956: Polonia, Ungheria e Crisi di Suez, Muro di Berlino, Crisi di Cuba, Guerra del Vietnam, Il Sessantotto e la Primavera di Praga, Questione mediorientale e guerre arabo-israeliane, Crisi petrolifera ed economica dal 1973, Crisi Watergate, Interventismo sovietico nel Terzo mondo e invasione	aprile

		dell’Afghanistan, Rivoluzione khomeinista, la Presidenza Reagan, Gorbaciov: Perestrojka, Glasnost, Crisi dei regimi comunisti in Europa, Caduta del Muro di Berlino, Dissoluzione dell’URSS. Economia: i “Trenta gloriosi”, il “miracolo economico” di Italia, Germania e Giappone, la “Terza rivoluzione industriale”, consumismo, globalizzazione e migrazioni, Il Sessantotto e la protesta operaia, femminismo ed emancipazione, le conquiste sociali.	
07	L’Italia della Prima Repubblica	Il dopoguerra. Il centrismo e la ricostruzione. Il “miracolo economico”. Gli anni della contestazione e del terrorismo. Ripresa economica e crisi della ‘Prima Repubblica’.	aprile
08	Il mondo contemporaneo: dalla fine del bipolarismo al multipolarismo.	Dopo l’Urss: la Russia. Rivoluzioni e conflitti in Europa orientale. L’Unione europea e l’Italia 1992-2008. Gli Usa unica superpotenza e le “guerre per la democrazia”. L’ascesa dei BRICS.	maggio
09	La Grande Recessione del 2008-2013.	Grande Recessione e affermazione di una nuova superpotenza comunista: la Cina.	maggio
			66 ore

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all’intero consiglio di classe):

- Lezione frontale
- Lezione interattiva, partecipata o dialogata
- Lavori di gruppo
- Cooperative Learning
- Flipped Classroom
- Didattica laboratoriale
- Ricerche personali o di gruppo

Utilizzo di: manuale, LIM, Google Drive, materiale multimediale messo a disposizione dal Docente e autoprodotta dalle studentesse.

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all’intero consiglio di classe):

Griglia di valutazione dipartimentale (A019 – Filosofia e Storia) condivisa con la classe sia per le verifiche scritte che per le verifiche orali nello specifico della disciplina STORIA. Richiesta autovalutazione al termine delle verifiche orali.

IL DOCENTE

Prof. Stefano Volpato

Allegato: griglia di dipartimento

Discipline: FILOSOFIA e STORIA

Livello di apprendimento	voto	Giudizio sintetico
L'allievo non dà alcuna risposta nella prova orale o presenta "foglio bianco" nella prova scritta.	1	Nettamente insufficiente
L'alunno ha una scarsissima conoscenza degli argomenti richiesti e non sa nel modo più assoluto applicare le sue conoscenze alla soddisfazione di semplici quesiti.	2	
L'allievo dimostra una scarsa conoscenza degli argomenti richiesti e commette molti e gravi errori nella loro applicazione a semplici quesiti.	3	
L'alunno dimostra una carente conoscenza degli argomenti. Ha conseguito qualche abilità, che però non è in grado di utilizzare in modo autonomo, neppure nell' esecuzione di compiti semplici .	4	Gravemente insufficiente
L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e ancora frammentario. Nell'esecuzione di compiti semplici dimostra di possedere alcune abilità che tuttavia utilizza con incertezza e in modo non del tutto autonomo (va ancora guidato).	5	Insufficiente
L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti fondamentali. Esegue senza errori compiti semplici. Usa un linguaggio semplice ma corretto ed è ordinato nell' esposizione.	6	Sufficiente
L'allievo conosce vari contenuti, non solo degli argomenti fondamentali. Mostra di saper collegare e confrontare alcuni fenomeni e/o concetti e di saper riproporre correttamente una argomentazione. L'uso del lessico specifico è per lo più appropriato. Esegue senza errori ed incertezze compiti semplici.	7	Discreto
L'allievo conosce e sa collegare i contenuti richiesti, utilizzando appropriatamente linguaggio specifico della disciplina. Dimostra autonomia nell' organizzazione dello studio, affronta con competenza le questioni proposte e sa formulare alcune valutazioni critiche.	8	Buono
L'allievo conosce tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo. Utilizza appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina, sa affrontare con competenza situazioni nuove ed analizzare criticamente i contenuti proposti. Risponde correttamente a quesiti di alto livello.	9	Ottimo
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo, utilizzando appropriatamente il linguaggio specifico della disciplina e sapendo fare gli opportuni collegamenti interdisciplinari. Individua prontamente le migliori strategie risolutive di quesiti proposti, anche molto difficili, dimostrando competenza e sicurezza. Sa formulare giudizi critici personali.	10	

IL DOCENTE

Prof. Stefano Volpato

PROGRAMMA DI MATEMATICA**Docente:** Viola Paolo**Libri in adozione:** 5 MATEMATICA.AZZURRO**Altri materiali utilizzati:** L.I.M. ,Geogebra**Programma svolto:**

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Elementi propedeutici	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Numeri Naturali</u> ● <u>Numeri Interi relativi</u> ● <u>Numeri Razionali</u> ● <u>Numeri Reali</u> ● <u>Frazioni algebriche</u> ● <u>Sistemi lineari</u> ● <u>Equazioni di secondo grado</u> ● <u>Disequazioni di secondo grado</u> ● <u>Disequazioni razionali fratte</u> ● <u>Radicali</u> ● 	Settembre Ottobre Novembre
02	Funzioni	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Dominio di una funzione</u> ● <u>Zeri e segno di una funzione</u> ● <u>Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche</u> ● <u>Funzioni crescenti, decrescenti e monotone</u> ● <u>Funzioni pari e funzioni dispari</u> ● <u>Funzione inversa</u> ● <u>Funzione composta</u> 	Dicembre Gennaio
03	Limiti	<ul style="list-style-type: none"> ● Limite finito per x che tende a x_0 e a $a + e -$ ● Limite infinito per x che tende a x_0 e a $a + e -$ ● Teoremi sui limiti ● Operazioni con i limiti ● Forme indeterminate 	Gennaio Febbraio
04	Funzioni continue	<ul style="list-style-type: none"> ● Funzioni continue ● Punti di discontinuità e singolarità ● Asintoti verticali ● Grafico probabile di una funzione 	Febbraio Marzo
05	Calcolo combinatorio	<p style="text-align: center;">Disposizioni, permutazioni, combinazioni semplici e con ripetizione</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Coefficienti binomiali ● Binomio di Newton 	Marzo Aprile

06	Probabilità	<ul style="list-style-type: none"> Definizione classica di probabilità Somma logica di eventi Probabilità condizionata Prodotto logico di eventi Teorema di Bayes 	Maggio Giugno
----	--------------------	--	------------------

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

IL DOCENTE

Prof. Paolo Viola

PROGRAMMA DI FISICA

Docente: Viola Paolo

Libri in adozione: La fisica di Cutnell e Johnson. azzurro (elettromagnetismo relatività e quanti)

Programma svolto:

N°	Titolo del modulo / unità didattica o di apprendimento	Contenuti e obiettivi specifici di apprendimento	N° di ore o mesi dell'anno
01	Forze elettriche e campi elettrici	<ul style="list-style-type: none"> le proprietà elettriche della materia. il trasferimento di carica elettrica da un oggetto all'altro. i materiali conduttori e i materiali isolanti. i meccanismi di trasferimento della carica elettrica. la legge di Coulomb della forza che due cariche puntiformi esercitano tra loro. il concetto di campo elettrico. le linee di forza di un campo elettrico. il campo elettrico all'interno di un conduttore. il campo elettrico come campo vettoriale. dalla legge di Coulomb il campo elettrico generato da una carica puntiforme. il campo elettrico di un condensatore piano. il flusso del vettore campo elettrico. il teorema di Gauss. 	Settembre Ottobre Novembre
02	Energia potenziale	<ul style="list-style-type: none"> il campo elettrico in termini di energia potenziale e 	Dicembre

	elettrica e potenziale elettrico	<p>conservazione dell'energia.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● l'energia potenziale in un campo elettrico uniforme. ● l'energia potenziale di due cariche puntiformi. ● il potenziale elettrico e la differenza di potenziale elettrico. ● la conservazione dell'energia in presenza di cariche elettriche. ● le superfici equipotenziali. ● forza di Coulomb nella materia. ● la differenza di potenziale elettrico in sistemi biologici. ● l'elettronvolt come unità di misura dell'energia di un elettrone. ● il potenziale di una carica puntiforme. ● la relazione quantitativa tra campo elettrico e superfici equipotenziali. ● la circuitazione del vettore campo elettrico. ● capacità di un condensatore. 	Gennaio Febbraio
03	Circuiti elettrici	<ul style="list-style-type: none"> ● il flusso della corrente elettrica. ● vari tipi di circuiti elettrici. ● la prima e la seconda legge di Ohm. ● la dipendenza della resistività dalla temperatura. ● trasporto di energia da una sorgente a un dispositivo elettrico. ● concetto di resistenza interna. 	Marzo Aprile
04	Il campo magnetico	<ul style="list-style-type: none"> ● interazioni magnetiche. ● il campo elettrico e il campo magnetico. ● la forza di Lorentz. 	Maggio Giugno

Ulteriori indicazioni rispetto alle metodologie didattiche adottate oppure su specifiche strategie utilizzate (in aggiunta a quanto già indicato nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

Eventuali precisazioni rispetto a criteri di valutazione specifici (ad integrazione dei criteri indicati nella parte del documento relativa all'intero consiglio di classe):

IL DOCENTE

Prof. Paolo Viola

7. GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE NELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI pt.	MAX 60		
		10-9	8-7	6-5
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sviluppo organico del testo, indice di attenta pianificazione e organizzazione del discorso in modo che le varie parti risultino ottimamente correlate.	Sviluppo del testo organizzato con linearità e in modo da risultare ben leggibile.	Sviluppo del testo semplice, a tratti schematico e/o pianificato in modo basilare.	Sviluppo del testo poco organico e mal pianificato.
Coesione e coerenza testuale	Le parti del testo sono coese e coerenti. I connettivi rendono l'articolazione chiara ed efficace. I tempi e modi verbali sono coerenti.	Le parti del testo sono collegate coerentemente; i connettivi sono per lo più pertinenti; tempi e modi verbali sono nel complesso appropriati.	Il testo, pur nella sua schematicità, presenta uno sviluppo coerente grazie a connettivi basilari.	Il testo non è del tutto coerente e presenta qualche errore nell'uso dei connettivi.
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, vario e appropriato che denota ottima padronanza.	Lessico usato in modo corretto e appropriato.	Lessico semplice, a tratti ripetitivo o non sempre appropriato.	Lessico caratterizzato da un limitato uso di termini, con qualche fraintendimento e con qualche errore.
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale completa ed efficace indice di un'ottima padronanza morfosintattica. Punteggiatura efficace.	Correttezza grammaticale adeguata al testo prodotto. Punteggiatura corretta.	Correttezza grammaticale e/o punteggiatura non sempre precise, con presenza di lievi incertezze morfosintattiche.	Forma grammaticale e/o punteggiatura con errori, non diffusi ma gravi.
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi e precisi, con evidenti apporti personali.	Riferimenti culturali adeguati e ascrivibili soprattutto alle conoscenze scolastiche acquisite e rielaborate.	Riferimenti culturali basilari, conoscenze generiche ma non scorrette.	Riferimenti culturali approssimativi e incerti.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione critica personale e originale.	Espressione critica presente e corretta.	Espressione critica presente solo in sporadici giudizi e valutazioni.	Espressione critica molto povera di riflessioni e/o valutazioni personali.
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60			

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI MAX 40 pt.			
	5	4	3	2-1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli indicati.	Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli indicati.	Rispetta in modo parziale i vincoli indicati.	Rispetta pochi dei vincoli indicati.
	15-13	12-10	9-7	6-1
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione articolata esauriente e approfondita.	Comprensione adeguata e corretta del testo in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici più evidenti.	Comprensione essenziale del testo nel suo senso complessivo.	Comprensione lacunosa e parziale del testo.
	10-9	8-7	6-5	4-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Comprensione e analisi articolate, precise, esaurienti e approfondite.	Comprensione e analisi corrette e pertinenti, che affrontano quasi tutti gli aspetti richiesti.	Comprensione e analisi essenziali o limitata agli aspetti più evidenti, ma sostanzialmente corretta.	Comprensione limitata a pochi aspetti testuali, con alcuni errori e fraintendimenti.
	10-9	8-7	6-5	4-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità.	Interpretazione corretta, adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali.	Interpretazione lineare ed essenziale, semplice ma corretta.	Interpretazione lacunosa, con pochi riferimenti testuali.
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	/40			

PUNTEGGIO TOTALE / 100 PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento). Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	MAX 60			
	10-9	8-7	6-5	4-1	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sviluppo organico del testo, indice di attenta pianificazione e organizzazione del discorso in modo che le varie parti risultino ben correlate.	Sviluppo del testo organizzato in maniera lineare e in modo da risultare ben leggibile.	Sviluppo del testo semplice, a tratti schematico e/o pianificato in modo basilare.	Sviluppo del testo poco organico e mal pianificato.	
	10-9	8-7	6-5	4-1	
Coesione e coerenza testuale	Le parti del testo sono coese e coerenti. I connettivi rendono l'articolazione chiara ed efficace. I tempi e modi verbali sono coerenti.	Le parti del testo sono collegate coerentemente; i connettivi sono per lo più pertinenti; tempi e modi verbali sono nel complesso appropriati.	Il testo, pur nella sua schematicità, presenta uno sviluppo coerente grazie a connettivi basilari.	Il testo non è del tutto coerente e presenta qualche errore nell'uso dei connettivi.	
	10-9	8-7	6-5	4-1	
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, vario e appropriato che denota ottima padronanza.	Lessico usato in modo corretto e appropriato.	Lessico semplice, a tratti ripetitivo o non sempre appropriato.	Lessico caratterizzato da un limitato uso di termini, con qualche fraintendimento e con qualche errore.	
	10-9	8-7	6-5	4-1	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale completa ed efficace indice di un'ottima padronanza morfosintattica. Punteggiatura efficace.	Correttezza grammaticale adeguata al testo prodotto. Punteggiatura corretta.	Correttezza grammaticale e/o punteggiatura non sempre precise, con presenza di lievi incertezze morfosintattiche.	Forma grammaticale e/o punteggiatura con errori, non diffusi ma gravi.	
	10-9	8-7	6-5	4-1	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi e precisi, con evidenti apporti personali.	Riferimenti culturali adeguati e ascrivibili soprattutto alle conoscenze scolastiche acquisite e rielaborate.	Riferimenti culturali basilari, conoscenze generiche ma non scorrette.	Riferimenti culturali approssimativi e incerti.	
	10-9	8-7	6-5	4-1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione critica personale e originale.	Espressione critica presente e corretta.	Espressione critica presente solo in sporadici giudizi e valutazioni.	Espressione critica molto povera di riflessioni e/o valutazioni personali.	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60				

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI MAX 40 pt.			
	10-9	8-7	6-5	4-1
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni puntuale, completa e articolata anche con inferenze personali.	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni.	Individuazione di tesi e argomentazioni essenziali, con qualche errore.	Individuazione di tesi e argomentazioni confusa e/o approssimativa.
	15-13	12-10	9-7	6-1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Il ragionamento è individuabile con chiarezza grazie a connettivi che lo rendono articolato, funzionale ed efficace.	Il ragionamento sostenuto è adeguato e coerente e dà conto dei passaggi tematici principali.	Il ragionamento è schematico e presenta qualche discontinuità o schematismo.	Il ragionamento è poco coerente oppure confuso e disorganico in alcune parti.
	15-13	12-10	9-7	6-1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	L'argomentazione è sostenuta in modo completo e documentata attraverso informazioni ulteriori rispetto al testo della traccia e/o grazie ad un approccio personale interessante e originale.	L'argomentazione è nel complesso adeguata con riferimenti pertinenti e almeno uno spunto originale.	Argomentazione essenziale e riferimenti culturali generici.	Argomentazione parziale e/o con imprecisioni e riferimenti poco pertinenti.
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	/40			

PUNTEGGIO TOTALE / 100 PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento). Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI pt.	MAX 60		
		10-9	8-7	6-5
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sviluppo organico del testo, indice di attenta pianificazione e organizzazione del discorso in modo che le varie parti risultino ottimamente correlate.	Sviluppo del testo organizzato con linearità e in modo da risultare ben leggibile.	Sviluppo del testo semplice, a tratti schematico e/o pianificato in modo basilare.	Sviluppo del testo poco organico e mal pianificato.
Coesione e coerenza testuale	Le parti del testo sono coese e coerenti. I connettivi rendono l'articolazione chiara ed efficace. I tempi e modi verbali sono coerenti.	Le parti del testo sono collegate coerentemente; i connettivi sono per lo più pertinenti; tempi e modi verbali sono nel complesso appropriati.	Il testo, pur nella sua schematicità, presenta uno sviluppo coerente grazie a connettivi basilari.	Il testo non è del tutto coerente e presenta qualche errore nell'uso dei connettivi.
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico ricco, vario e appropriato che denota ottima padronanza.	Lessico usato in modo corretto e appropriato.	Lessico semplice, a tratti ripetitivo o non sempre appropriato.	Lessico caratterizzato da un limitato uso di termini, con qualche fraintendimento e con qualche errore.
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale completa ed efficace indice di un'ottima padronanza morfosintattica. Punteggiatura efficace.	Correttezza grammaticale adeguata al testo prodotto. Punteggiatura corretta.	Correttezza grammaticale e/o punteggiatura non sempre precise, con presenza di lievi incertezze morfosintattiche.	Forma grammaticale e/o punteggiatura con errori, non diffusi ma gravi.
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi e precisi, con evidenti apporti personali.	Riferimenti culturali adeguati e ascrivibili soprattutto alle conoscenze scolastiche acquisite e rielaborate.	Riferimenti culturali basilari, conoscenze generiche ma non scorrette.	Riferimenti culturali approssimativi e incerti.
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Espressione critica personale e originale.	Espressione critica presente e corretta.	Espressione critica presente solo in sporadici giudizi e valutazioni.	Espressione critica molto povera di riflessioni e/o valutazioni personali.
PUNTEGGIO PARTE GENERALE	/60			

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI MAX 40 pt.			
	10-9	8-7	6-5	4-1
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Testo coerente con la traccia proposta, completo esauriente ed efficace. (Titolo e paragrafazione efficaci ed originali)	Testo adeguato alla traccia; richieste e indicazioni di lavoro rispettate. (Titolo e paragrafazione appropriati)	Testo schematico e semplice. (Titolo e paragrafazione adeguati)	Testo semplice e a tratti divagante con aderenza alla traccia non sempre presente. (Titolo e paragrafazione poco adeguati)
	15-13	12-10	9-7	6-1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Il testo prodotto è sviluppato con un chiaro ordine concettuale; l'argomentazione è efficace, articolata e rigorosa.	Il testo è sviluppato in modo lineare e con collegamenti efficaci dal punto di vista logico.	Il testo è sviluppato in modo essenziale e schematico.	Il testo è sviluppato in modo non ordinato e poco lineare.
	15-13	12-10	9-7	6-1
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Sono presenti ottimi e articolati riferimenti a conoscenze ed esperienze personali oltre che a conoscenze acquisite nel percorso scolastico.	Sono presenti pertinenti e precisi riferimenti culturali articolati in maniera semplice ma efficace.	Sono presenti riferimenti culturali generici e/o essenziali articolati in maniera lineare e corretta.	Sono presenti pochi riferimenti culturali, non sempre pertinenti e/o con scarsa precisione.
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA	/40			

PUNTEGGIO TOTALE / 100 PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE / 20

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento). Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

Valutazione seconda prova scritta		Liceo delle Scienze Umane	
Candidato/a		Classe 5 [^]	
INDICATORI	DESCRITTORI DEI LIVELLI DI PADRONANZA	PUNTI	Punteggio assegnato
	L'alunna/o mostra...		
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	scarsa e non adeguata conoscenza dei temi trattati	1	
	conoscenze e risposte lacunose	2	
	contenuti disciplinari limitati e/o risposte parziali alle consegne	3	
	sufficiente conoscenza dei temi trattati. Contenuti disciplinari specifici rispetto alle richieste e/o risposte sufficientemente corrette alle consegne	4	
	più che sufficiente conoscenza dei temi trattati. Contenuti disciplinari pertinenti e significativi, con risposte corrette rispetto alle consegne	5	
	buona conoscenza dei temi trattati. Contenuti disciplinari accurati e risposte pienamente coerenti con le consegne	6	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	scarsa e non adeguata comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	1	
	parziale e insufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi forniti e delle consegne	2	
	sufficiente comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	3	
	buona comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	4	
	ottima comprensione dei documenti, del significato delle informazioni da essi fornite e delle consegne	5	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	scarsa, non adeguata e poco coerente interpretazione delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati	1	
	interpretazione non del tutto adeguata e coerente delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati	2	
	interpretazione, coerente ed essenziale, delle informazioni fornite dai documenti in relazione ai temi trattati	3	
	interpretazione approfondita delle informazioni fornite dai documenti; originali l'analisi e gli spunti di riflessione in relazione ai temi trattati	4	
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critica riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	scarsa capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; scarso rispetto dei vincoli logico-linguistici	1	
	sufficiente capacità di collegamento tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; sufficiente rispetto dei vincoli logico-linguistici	2	
	buona capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; buono il rispetto dei vincoli logico-linguistici espressi in forma appropriata	3	
	ottima capacità di collegamento e confronto tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane in relazione ai temi trattati; approfondite e originali la lettura critico-riflessiva e il rispetto dei vincoli logico-linguistici espressi in forma accurata	4	
TOTALE		/20
PUNTEGGIO COMPLESSIVO IN DECIMI		/10

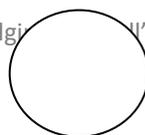
I Commissari

Il Presidente della Commissione

1 _____

2 _____

3 _____



4 _____
5 _____
6 _____

Treviso, / / 2023

**PER QUANTO RIGUARDA LA GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE SI FA RIFERIMENTO:
ORDINANZA MINISTERIALE N. 45 ALLEGATO A 9 MARZO 2023**

8. TESTI DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

SIMULAZIONE PRIMA PROVA 22 APRILE 2023

**Simulazione di prima prova Esame di Stato
Anno scolastico 2022-23**

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio

La sabbia del tempo

Come scorrea la calda sabbia lieve
Per entro il cavo della mano in ozio,
Il cor sentì che il giorno era più breve.

5 E un'ansia repentina il cor m'assalse
Per l'appressar dell'umido equinozio
Che offusca l'oro delle piagge salse.

10 Alla sabbia del Tempo urna la mano
Era, clessidra il cor mio palpitante,
L'ombra crescente d'ogni stelo vano
Quasi ombra d'ago in tacito quadrante.

(G. d'Annunzio, *Alcyone*, Garzanti, Milano 1995)

Il componimento fa parte di *Alcyone*, terzo libro delle *Laudi* di d'Annunzio, uscito nel 1903. Il titolo rinvia alla clessidra, oggetto in cui lo scorrere della sabbia serviva a misurare il tempo.

Comprensione e analisi del testo

1 Esegui la parafrasi puntuale della lirica.

2 A quale momento della stagione estiva si fa riferimento nel testo? Quali indicatori consentono di dare una risposta?

3 La lirica si sviluppa in tre tempi che corrispondono alle tre strofe. Individua il senso di ciascuno di essi e i collegamenti logici che li uniscono.

4 Nei versi si confrontano due campi semantici. Rintraccia le parole afferenti all'uno e all'altro e spiegate lo scopo.

5 Esamina il tessuto musicale del testo, individuando le figure retoriche di suono e spiegandone la funzione.

6 Tre volte ricorre la parola «cor», e il cuore del poeta è appunto il centro della lirica. In che senso?

7 Quale rapporto fra poeta e natura si coglie nel testo?

Interpretazione e commento

8 Al centro della lirica dannunziana si coglie il sentimento del tempo, nell'intreccio fra il ciclo naturale delle stagioni e la vita dell'uomo. Commenta il testo alla luce di questa prospettiva, inquadrandolo all'interno della produzione poetica di d'Annunzio e, più in generale, della lirica simbolista e decadente. Puoi, se lo ritieni, riflettere sulla fugacità del tempo come tema ricorrente nella letteratura e nell'arte, facendo riferimenti alle tue esperienze di studio e di lettura personale.

PROPOSTA A2

Luigi Meneghello, *Libera nos a malo*, in *Opere scelte*, a cura di Francesca Caputo, Meridiani-Mondadori, Milano 2006.

S'incomincia con un temporale. Siamo arrivati ieri sera, e ci hanno messi a dormire come sempre nella camera grande, che è poi quella dove sono nato. Coi tuoni e i primi scrosci della pioggia, mi sono sentito di nuovo a casa. Erano rotolii, onde che finivano in uno sbuffo: rumori noti, cose del paese. Tutto quello che abbiamo qui è movimentato, vivido, forse perché le distanze sono piccole e fisse come in un teatro. Gli scrosci erano sui cortili qua attorno, i tuoni quassù sopra i tetti; riconoscevo a orecchio, un po' più in su, la posizione del solito Dio che faceva i temporali quando noi eravamo bambini, un personaggio del paese anche lui. Qui tutto è come intensificato, questione di scala probabilmente, di rapporti interni. La forma dei rumori e di questi pensieri (ma erano poi la stessa cosa) mi è parsa per un momento più vera del vero, però non si può più rifare con le parole.

La superficie è elastica, non si sta in piedi, si cerca l'equilibrio ballonzolando: si affonda e si risale a gambe larghe, com'è divertente! Ridono e rido anch'io, equilibrandomi canto: *Alarmi siàn fassisti, abasso i comunisti!*

Che bel gioco, che piccola differenza tra cadere e star su: la mattina è tutta d'oro. *E noi del fassio siàn i componentì*, che belle parole. Chissà cosa vorranno dire?

Passarono anni prima che imparassi a distinguere tra il ballo alla mattina sull'alto letto del papà e della mamma, e il riso e le parole. [...]

[...] Qui in paese quando ero bambino c'era un Dio che abitava in chiesa, negli spazi immensi sopra l'altare maggiore dove si vedeva infatti sospeso in alto un suo fiero ritratto tra i raggi di legno dorato. Era vecchio ma molto in gamba (certo meno vecchio di San Giuseppe) e severissimo; era incredibilmente perspicace e per questo lo chiamavano onnisciente, e infatti sapeva tutto e, peggio, vedeva tutto. Era anche onnipotente, ma non in modo assoluto: se no sarebbe andato in giro con un paio di forbici a tagliare il ciccio a tutti i bambini che facevano le brutte cose. I piccoli adopratori del ciccio erano suoi mortali nemici, e potendo li avrebbe puniti senz'altro così, ma grazie a Dio non poteva.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a malo*, Mondadori, Milano 2006 – prima ed. orig. 1963)

Luigi Meneghello (Malo, 16 febbraio 1922 – Thiene, 26 giugno 2007) è stato un partigiano, accademico e scrittore italiano; nel 1947 si trasferisce poco più che ventenne in Inghilterra, dove poco dopo fonda la cattedra di Letteratura italiana presso l'università di Reading, dirigendola fino al 2000, anno del suo definitivo rientro in Italia.

Libera nos a malo è il primo romanzo dello scrittore vicentino Luigi Meneghello, pubblicato nel 1963. Il titolo è un gioco di parole tra l'espressione evangelica "liberaci dal male" e il paese natale di Malo in provincia di Vicenza. Meneghello propone in una sorta di rivisitazione autobiografica della vita sociale che ha conosciuto nel corso della sua infanzia e giovinezza nel paese natale e traccia un ritratto della provincia vicentina dagli anni trenta agli anni sessanta a cui fanno da sfondo il fascismo, la vita della famiglia, l'istruzione, la religione cattolica. Il romanzo è stato scritto negli anni del boom economico, quando l'era fascista è ormai entrata nella storia e il mondo che Meneghello aveva conosciuto da bambino e da giovane è quasi completamente scomparso.

1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto del brano.

2. Analisi del testo

- 2.1. Nel testo, che è l'incipit del romanzo, si nota come passato e presente dell'autore si mescolano insieme; rintraccia qualche esempio in cui accade questo, ponendo l'attenzione sulle strategie formali adottate (artifici retorici, scelte lessicali e sintattiche).
- 2.2. Da quali elementi del testo si ricava la distanza temporale tra gli eventi e la scrittura?
- 2.3. Cosa vuol significare l'autore quando scrive: "*Tutto quello che abbiamo qui è movimentato, vivido, forse perché le distanze sono piccole e fisse come in un teatro*".
- 2.4. Qual è la funzione degli inserti e delle parole dialettali in questa narrazione? Qual è qui il rapporto tra dialetto (e forme del parlato) e lingua italiana?

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

In *Libera nos a malo* l'autore ragiona su cosa abbiamo perso e cosa abbiamo guadagnato con lo sviluppo della società, senza cadere in rimpianti; non vuole dimostrare la superiorità di un'epoca sull'altra, ma semplicemente metterle a confronto, contrapponendo il Meneghello bambino con il Meneghello adulto.

Rifletti su questo tipo di memoria, in cui si intrecciano ricordi privati e storia pubblica che non si cristallizzano nel passato, ma invitano ad una circolazione di significati ancora attuali; approfondisci l'argomento utilizzando altri testi (poesie e romanzi, italiani e stranieri) che raccontano esperienze simili.

Puoi anche fare riferimento alla tua personale esperienza e percezione della funzione della memoria privata, personale accanto a quella storica, collettiva.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

James Bridle, *Nuova era oscura*, Nero Editions, 2019

A Rugeley, in Inghilterra, all'interno di un magazzino azzurro grande come nove campi di calcio e costruito su un'antica miniera di carbone, Amazon si serve di centinaia di persone in pettorina arancione intente a spingere carrelli lungo profondi corridoi di scaffali su cui si accatastano libri, DVD, apparecchi elettronici e altri prodotti. Gli impiegati devono muoversi in fretta, seguendo le indicazioni fornite dall'apparecchio che tengono in mano e che tintinna in continuazione, segnalando le destinazioni da raggiungere all'interno del magazzino. L'apparecchio monitora anche l'avanzamento degli impiegati, assicurandosi che coprano una distanza sufficiente – fino a 24 km al giorno – e che prelevino abbastanza prodotti affinché il loro datore di lavoro possa far partire un camion carico di merce da ognuno degli otto stabilimenti nel Regno Unito ogni tre minuti.

[...] I palmari dei lavoratori di Amazon, resi necessari dalla logistica dell'azienda, sono anche dispositivi di localizzazione che registrano ogni loro movimento e ne controllano l'efficienza. Ai lavoratori vengono detratti punti – ovvero soldi – se non riescono a stare dietro alla macchina, se fanno pause per andare in bagno, se arrivano tardi o se mangiano, mentre gli spostamenti continui impediscono che gli impiegati socializzino tra loro. Tutto quello che devono fare è seguire le istruzioni sullo schermo, impacchettare e portare oggetti. Ci si aspetta insomma che si comportino come robot, che ne interpretino il ruolo rimanendo – per adesso – leggermente meno costosi.

La riduzione dei lavoratori ad algoritmi di carne, utili solo per la loro capacità di muoversi ed eseguire gli ordini, ne rende più facile l'assunzione, il licenziamento e l'abuso. Questi lavoratori che vanno dove ordinano loro i terminali da polso non hanno neanche bisogno di comprendere la lingua del posto, né hanno bisogno di istruzione alcuna. Entrambi questi fattori, sommati all'atomizzazione prodotta dall'incremento tecnologico, impediscono anche un'organizzazione sindacale efficace. [...] Qualunque sia la vostra opinione sulla statura morale dei dirigenti Amazon, Uber, Deliveroo, e di tante altre compagnie simili, il punto è che all'ideologia capitalista del massimo profitto si sono aggiunte le possibilità date dall'opacità tecnologica, grazie alle quali la più brutale avidità può nascondersi dietro la logica disumana delle macchine. Sia Amazon che Uber brandiscono l'oscurità tecnologica come un'arma. Tutte le volte che viene cliccata l'icona «acquista» sulla homepage di Amazon, i segnali elettronici ordinano a un essere umano in carne e ossa di cominciare a muoversi e svolgere il proprio dovere. L'app funge da vero e proprio telecomando di persone, eppure i suoi effetti sul mondo reale sono quasi impossibili da vedere.

Comprensione e interpretazione

- 1) Proponi un riassunto del brano, sottolineando gli snodi logici del ragionamento di Bridle e la sua tesi.
- 2) Trova la similitudine nella prima frase e prova a capire il motivo per cui Bridle l'ha scelta (e l'effetto che fa).
- 3) Quali sono i due scopi principali dei palmari affidati ai magazzinieri?
- 4) Cosa intende Bridle per «opacità tecnologica»?
- 5) In che senso l'autore parla di «atomizzazione prodotta dall'incremento tecnologico»? Quali problemi comporta tale «atomizzazione» in un ambiente di lavoro?
- 6) Evidenzia le espressioni, spesso costruite su figure retoriche, con cui Bridle sottolinea la riduzione degli uomini a macchine.

Commento

Il testo di Bridle ci mostra un mondo del lavoro non così distante da quello di un secolo fa (e oltre), con la differenza che il lavoratore-robot, nel timore di essere sostituito una volta per tutte da una macchina, sembra incapace di ribellarsi allo sfruttamento cui è sottoposto. Con le sue parole Bridle chiama in causa tutti i cittadini e li mette di fronte a una prospettiva tecnocratica torbida e preoccupante («oscura», nel suo lessico) che le nuove generazioni, secondo lui, dovranno

imparare a gestire, al lavoro ma non solo. Condividi la sua analisi o la tua prospettiva è meno pessimistica? Esponi le tue opinioni sulla questione dibattuta nel testo e sul ragionamento critico costruito da Bridle, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite durante il tuo percorso di studi.

PROPOSTA B2

Michela Marzano

Tolleranza non è ridurre le libertà delle donne

Pare che George Washington, motivando ai quaccheri la ragione per la quale non avrebbe richiesto loro di adempiere il servizio militare, avesse detto che gli «scrupoli di coscienza di tutti gli uomini dovrebbero essere trattati con la più grande cura e gentilezza». E che quindi, in nome della tolleranza, si sarebbe dovuta «accomodare» persino la legge. Ma fino a che punto si possono «accomodare» alcuni diritti? È giusto arretrare anche solo sulle proprie abitudini?

È ammissibile, per le donne, rinunciare a quelle libertà conquistate da poco e con tanta fatica, come è accaduto recentemente ad Amsterdam, dove sono stati vietati minigonne e stivali sexy negli uffici comunali per non urtare la sensibilità di una clientela multietnica? Si può, per dirla in altri termini, tollerare l'intolleranza altrui senza rischiare di cancellare la possibilità stessa della tolleranza?

La tolleranza, come ci insegnano Locke o Voltaire, non è solo quella virtù che porta a rispettare l'altro e le sue differenze. È anche e soprattutto ciò che permette di organizzare il vivere insieme quando si hanno opinioni morali, politiche e religiose diverse, spingendoci a sopportare anche ciò che si disapprova. In che senso? Nel senso che quegli «scrupoli di coscienza» di cui parlava Washington non dovrebbero impedire alle donne di vestirsi come vogliono o agli umoristi di ironizzare o far ridere su qualunque cosa. Esattamente come non dovrebbero impedire, a chi lo desidera, di augurare ad amici e a parenti «Buon Natale» o «Buona Pasqua», solo perché il Natale o la Pasqua sono festività cristiane. Ecco perché in ogni democrazia liberale e pluralista, pur non sopportando il fatto che una donna si veli, si dovrebbe essere capaci di accettarlo; esattamente come si dovrebbe accettare il fatto che alcune donne mettano la minigonna o vadano in giro con abiti sexy, anche quando la cosa infastidisce. A meno di non voler distruggere proprio la tolleranza, visto che «tolleranza» e «intolleranza» non fanno altro che elidersi reciprocamente. Se in nome della tolleranza si tollerasse l'intolleranza si finirebbe d'altronde con lo svuotare di senso il concetto stesso di tolleranza.

È questo che vogliamo? Siamo sicuri che è il modo migliore per promuovere l'integrazione nei nostri Paesi? Non rischiamo così di aumentare la conflittualità e, nel nome della convivenza, di rinunciare a valori e ideali per i quali si sono battute generazioni intere di uomini e di donne? L'integrazione non è mai facile. Non lo è per nessuno. Non lo è stato per gli italiani, i polacchi, gli spagnoli e i portoghesi che sono emigrati il secolo scorso. Lo è ancora meno per chi viene da una cultura o da una religione completamente diversa come l'Islam. In ogni caso, si è confrontati all'alterità. E l'alterità, per definizione, è difficilmente assimilabile. Anche perché l'altro, in quanto tale, è il contrario dell'identico, e quindi di tutto ciò che si conosce e che si è intuitivamente disposti ad accettare. Ci si può integrare, come spiega il filosofo Alasdair MacIntyre¹, solo a partire dalle proprie molteplici «appartenenze» (famiglia, quartiere, tradizioni, chiese...). «E la particolarità», scrive MacIntyre, «non può mai essere semplicemente lasciata alle spalle o cancellata rifugiandosi in un mondo di massime universali».

Al tempo stesso, però, ci sono diritti, o anche solo abitudini, su cui sarebbe un grave errore arretrare vuoi per paura, vuoi per rispetto. Soprattutto quando si pensa a quei territori di libertà

femminili che si sono conquistate pian piano, con sofferenze e sacrifici. Perché poi è sempre così che finisce: sono

le donne — ma anche le persone omosessuali e transessuali — che rischiano di pagare sulla propria pelle il prezzo di quest'accomodarsi per paura di ferire la sensibilità altrui. Come si può anche solo pensare di vietare le minigonne o di coprire delle statue nude — come è accaduto in Italia in occasione della visita del presidente dell'Iran — solo perché il nudo potrebbe imbarazzare chi non si imbarazza affatto quando, a casa sua, si tratta di imporre i propri usi e costumi? Come si può anche solo immaginare di tollerare l'intolleranza di chi è convinto che un uomo non debba nemmeno sognarsi di stringere la mano di una donna?

Oswald Spengler, ne *Il Tramonto dell'Occidente*, spiegava che il mondo si fa, si disfa e si rifà, indipendentemente da quello che possiamo fare o volere. Con queste parole, il filosofo tedesco anticipava profeticamente la fine della «Modernità». Al tempo stesso, però, affermava qualcosa di profondamente erroneo. Almeno per chi parte dal presupposto che, nonostante ci sia sempre qualcosa che sfugga al controllo, gli esseri umani sono comunque responsabili del proprio destino. E crede quindi che ci si debba sempre battere per salvaguardare i propri diritti ed evitare di arretrare. Tanto più che, oggi, sono numerosi coloro che vorrebbero cancellare anni di storia e di battaglie femminili.

Gli integralismi, quando si tratta delle donne, si assomigliano tutti. E con la scusa di difendere valori come la famiglia, l'onore, il pudore o la castità, vogliono di fatto tornare a quell'epoca in cui le donne, docili e silenziose per natura, dovevano accontentarsi di restare a casa, lasciando agli uomini gli oneri e gli onori della vita pubblica. Il diavolo si nasconde spesso nei dettagli: una minigonna vietata o un velo imposto, un «vergognati» o un «resta al posto tuo», un «era meglio prima» o un «questo è puro e questo è impuro». Tanti dettagli che, col tempo, rischiano però di diventare pericolosi. Soprattutto quando, nel nome della tolleranza e del rispetto, di fatto si impongono solo intolleranza e umiliazione. Ma come si può, nel nome della tolleranza, tollerare appunto l'intolleranza?

(M. Marzano, *Tolleranza non è ridurre la libertà delle donne*, «Corriere della Sera», 30 marzo 2016)

1. Alasdair MacIntyre: MacIntyre (1929) è un filosofo scozzese vicino al pensiero di Aristotele e di Tommaso d'Aquino.

Comprensione e interpretazione

1 Riassumi il testo, mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.

2 Come definisce la tolleranza l'autrice del brano?

3 «Se in nome della tolleranza si tollerasse l'intolleranza si finirebbe d'altronde con lo svuotare di senso il concetto stesso di tolleranza». Spiega il significato di questa osservazione.

4 Qual è il fatto di cronaca, citato nell'articolo, da cui scaturisce la riflessione sul tema della tolleranza?

5 Cosa vuole dire l'autrice con l'espressione «Esattamente come non dovrebbero impedire, a chi lo desidera, di augurare ad amici e a parenti «Buon Natale» o «Buona Pasqua», solo perché il Natale o la Pasqua sono festività cristiane»?

Commento

6 Sei d'accordo con la posizione espressa da Michela Marzano in questo articolo? Esponi la tua posizione sul problema posto al centro della riflessione dalla filosofa Marzano in un testo argomentativo, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite durante il tuo percorso di studi.

PROPOSTA B3

Gianni Riotta

I fatti non contano più: è l'epoca della «post verità»

L'Oxford Dictionary ha eletto parola dell'anno «post truth». La gente è più influenzabile dalle emozioni che dalla realtà.

Una delle più struggenti storie della storica campagna elettorale americana del 2016 resta la profezia del musicista Kurt Cobain, nel 1993, un anno prima di suicidarsi: «Alla fine la mia generazione sorprenderà tutti. Sappiamo che i due partiti giocano insieme al centro e, quando matureremo, eleggeremo finalmente un uomo libero. Non sarei per nulla sorpreso se fosse un uomo d'affari, incorruttibile, che si dia davvero da fare per la gente. Un tipo alla Donald Trump, e non datemi del pazzo...».

Peccato che la citazione del leader dei Nirvana, che ha fatto il giro dei social media, Twitter, Facebook, Google, sia inventata, forse in Russia, forse in America, da trolls che inquinano di menzogne i Paesi democratici. Bene ha fatto dunque ieri l'Oxford Dictionary a dichiarare «Parola dell'anno 2016», «Post truth», la post verità, diffidenza per le opinioni diffuse e credulità per bugie condivise da siti a noi cari. La battaglia Trump-Clinton ha vissuto di post verità, dall'attore Denzel Washington paladino di Trump, alla bambina di 12 anni che accusa il neo-presidente di stupro. Falsità che milioni di cittadini amano tuttavia credere.

Aristotele aveva legato «verità» e «realtà», facendo dire secoli dopo al logico Alfred Tarski che «La frase "La neve è bianca" è vera se, e solo se, la neve è bianca». Questa è la nozione di verità che impariamo da bambini, ma la crisi dell'autorità nel secondo Novecento, mettendo in discussione politica, famiglia, tradizioni, cultura, religione, ha frantumato la fede nel nesso Verità-Realtà, dapprima con un salutare moto critico, poi sprofondando nel nichilismo. Il filosofo Carlo Sini sintetizza la sindrome con una battuta macabra «La verità è la tomba dei filosofi... la Signora è decisamente invecchiata».

Ma i filosofi, non è purtroppo la prima volta, non avevano previsto che quando la mattanza della verità lascia le sofisticate torri accademiche per investire il web, le «menzogne», o false notizie, avrebbero impastato, come un'epidemia, il dibattito. Già nel 2014 il World Economic Forum denunciava i falsi online «uno dei pericoli del nostro tempo», studiosi come Farida Vis e Walter Quattrocio catalogavano casi gravi di menzogne diventate «vere», ma intanto il virus della bugia veniva militarizzato da Stati e nuclei terroristici. Oggi il presidente cinese Xi Jinping, in un messaggio alla Conferenza internazionale sul web di Wuzhen, ricorda la necessità del controllo statale sulla rete, contro i falsi: medicina drastica da società autoritarie, non da democrazia. Così da Mosca Putin scatena seminari di zizzania digitale, da un laboratorio di San Pietroburgo, 50 di via Savushkina, e giovani macedoni spacciano falsi online in America, mano d'opera a basso costo. [...]

Ciascuno di noi crede ai propri «fatti», su vaccini, calcio, clima, politica, e l'algoritmo dei social ci respinge tra i nostri simili. Ora il fondatore di Facebook, Mark Zuckerberg, cerca di difendersi assicurando che «il 99% di quello che gira da noi è vero, il falso solo l'1%» e dichiara di non volersi fare lui «arbitro del vero». Purtroppo l'ex collaboratore Garcia Martinez lo smentisce dicendo che i funzionari provano a vendere pubblicità politica agendo giusto da «arbitri del vero». Quel 99 a 1 che a Zuckerberg sembra innocuo è letale, perché non sappiamo «dove» si nasconda, e quindi finiamo con il dubitare dell'insieme. «Ex falso sequitur quodlibet», dal falso deriva ogni cosa in modo indifferente: la massima medievale anticipa l'era della post verità, un solo 1% di falso basta a rendere incredibile il 99% di vero.

(G. Riotta, I fatti non contano più: è l'epoca della «postverità», «La Stampa», 17 novembre 2016)

Comprensione e interpretazione

- 1 Analizza il *lead* dell'articolo: lo ritieni efficace? Perché? Per motivare la tua risposta considera i primi due paragrafi.
- 2 Analizza la conclusione e valuta la sua efficacia dal punto di vista argomentativo e retorico.
- 3 Cosa vuol dire Riotta con l'espressione "la crisi dell'autorità nel secondo Novecento, mettendo in discussione politica, famiglia, tradizioni, cultura, religione, ha frantumato la fede nel nesso Verità-Realità"?
- 4 Riformula la tesi di Riotta con parole tue in un breve testo che non superi le 50 parole.
- 5 Ricostruisci sinteticamente le argomentazioni presentate dall'autore.

Commento

- 6 Macchina delle *fake news* e produzione di false verità: conosci qualche esempio recente di queste pratiche? Quali sono le loro conseguenze sociali? Svolgi la tua riflessione in un testo di tipo argomentativo, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite durante il tuo percorso di studi.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Antonio Gramsci, *Indifferenti*, 11 febbraio 1917.

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti. [...] Tra l'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto del quale rimangono vittime tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto, chi sapeva e chi non sapeva, chi era attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo? Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti.

In che modo un giovane oggi può sentirsi "cittadino e partigiano", ossia partecipe attivo della vita sociale e politica? Riflettendo sul brano di Antonio Gramsci, esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Adalgisa Marrocco, *La banalità della cancel culture non uccida Roald Dahl. E non mortifichi Jane Austen*.

Nell'edizione "epurata" del romanzo Matilda di Dahl vengono modificati i gusti letterari della protagonista, che ora legge Austen al posto di Kipling e Conrad. Una scelta che stereotipizza i gusti letterari del personaggio, mortificando e banalizzando gli autori citati.

Il sonno della libertà d'espressione genera mostri. I libri di Roald Dahl vengono riscritti "per non offendere nessuno" e, nella foga edulcorante, la nuova edizione del romanzo *Matilda* modifica i gusti letterari della protagonista, che ora legge Jane Austen al posto di Rudyard Kipling e Joseph Conrad. Al netto della opinabile "epurazione", che mette in discussione l'idea stessa di autore in nome del politicamente corretto, il risultato è anche quello di stereotipizzare Matilda, attribuendole una lettura erroneamente considerata "rosa" o leggera, e di mortificare e banalizzare gli scrittori citati. Se Kipling e Conrad vengono bollati come razzisti e colonialisti, ancor di più Austen rischia di essere percepita come una sorta di Liala dell'epoca regency, ovvero come un'autrice di storielle sentimentali senza spessore socioculturale quando in verità, sotto l'apparente semplicità della scrittura austeniana e la costante ambientazione domestica, si cela una struttura complessa, che incarna la società inglese a cavallo tra Settecento e Ottocento. (...) *Articolo tratto dal quotidiano online Huffingtonpost, 22 febbraio 2023.*

Cosa pensi di questa tendenza moralistica nei confronti dell'arte che recentemente ha coinvolto anche la *Divina Commedia* ed il *David* di Michelangelo? Esponi il tuo punto di vista sulla questione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCIENZE UMANE

18 APRILE 2023

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI11 – SCIENZE UMANE

Tema di: SCIENZE UMANE

Titolo: Educazione come relazione emancipante

PRIMA PARTE

A partire dalla seconda metà del Novecento, nel multiforme panorama delle nuove proposte pedagogiche, si afferma un indirizzo che pone al centro la liberazione degli “ultimi”, ovvero dei gruppi socialmente più svantaggiati.

Il candidato avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri la prospettiva culturale, sociale ed educativa relativa al rapporto tra educazione ed emancipazione esponendo le proprie riflessioni, valutando se questa sia una sfida possibile.

Documento 1

L'obiettivo dell'educazione è «emancipare gli uomini»: ciò significa dare loro il diritto e il potere della parola e formarli nella liberazione e per la libertà. Questo deve avvenire soprattutto per gli «oppressi», che vanno risvegliati, col metodo «Freire», alla «coscientizzazione», alla presa di coscienza e alla presa di parola, collettivamente gestita. Infatti il metodo Freire è un metodo di socializzazione, di dialogo, di risveglio delle classi più povere, in modo da farle entrare operativamente, costruttivamente nella cultura: nell'uso della cultura e nella sua produzione. In questi soggetti umili e deboli e nelle società che essi abitano bisogna cancellare la «paura della libertà» e dar vita a soggetti radicali, che sono impegnati nella «liberazione degli uomini» e che vogliono trasformare la realtà sociale dell'oppressione; che stanno vicino al popolo, tramite un «dialogo con lui», «si impegnano» con gli oppressi per «lottare con loro».

F. Cambi, *Le pedagogie del Novecento*, Laterza, Roma 2005

Documento 2

Benché prima di morire nel 1967 don Milani non abbia potuto leggere né conoscere Paulo Freire, entrambi convergono nel descrivere un identico fenomeno esistenziale, implicito nei rapporti e nelle relazioni stabilite fra le persone e con tutto il loro ambiente. A ragione don Milani accentua fino a considerarle indispensabili in qualsiasi scuola due di queste relazioni: l'amore del maestro per i suoi scolari e, riguardo al mondo, un atteggiamento permanentemente aperto e recettivo delle sue sfide. Lo si ricorda nella grande scritta dell'aula di Barbiana: «Su una parete della nostra scuola c'è scritto grande “I care”. È il motto intraducibile dei giovani americani migliori. “Me ne importa, mi sta a cuore”. È il contrario esatto del motto fascista “Me ne frego”». Evidentemente ci troviamo di fronte a una profonda visione dell'educazione umana, intesa come sviluppo personale pieno dei rapporti con tutto quanto entra nella parola mondo. [...] Possiamo alludere sinteticamente a quest'educazione nel dire: “ci educiamo insieme nell'affrontare (far fronte a, confrontarsi con, rispondere a...) le sfide della vita collettiva”.

J. L. Corzo, *Un dialogo con Fulvio C. Manara su Freire e Milani*, in “Educazione Aperta”, La Nuova Italia, Firenze 2019

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti

- 1. Qual è il contributo che nel Novecento è data dalla pedagogia alla sociologia in vista della realizzazione dei diritti sociali di uguaglianza?*

2. *In che cosa consiste la svolta della pedagogia operata da Bruner?*
3. *In quali obiettivi dell'Agenda 2030 si può collocare il tema dell'emancipazione sociale?*
4. *In cosa consiste la dispersione scolastica e quali possono esserne le cause. Si indichino alcune tra le strategie di intervento messe in atto in campo educativo.*